

COMUNE DI FIANO ROMANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023-2025

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Obiettivi individuati dal Governo	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	18
Popolazione	18
Territorio	19
Strutture operative	19
Economia insediata	20
3. Parametri economici	21
SeS – Analisi delle condizioni interne	25
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	25
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	25
2. Indirizzi generali di natura strategica	27
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	27
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	29
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	29
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	29
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	31
f. La gestione del patrimonio	31
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	32
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	32
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	32
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	34
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	36
5. Gli obiettivi strategici	37
Missioni	37
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	40
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	41
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	41
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	41
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	42
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	42
MISSIONE 07 – TURISMO.	43
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	43
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	44
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	44

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	45
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	45
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	46
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	47
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	47
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	48
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	48
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	49
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	49
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	49
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	50
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	51
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	52
SeO – Introduzione	52
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	55
Analisi delle risorse	55
Analisi della spesa	59
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	60
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	63
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	64
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	64
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	66
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	68
MISSIONE 07 – TURISMO.	69
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	69
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	73
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	75
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	76
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	76
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	78
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	80
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	81
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	82
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	82
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	82
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	83
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	84
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	85
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	85
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	85
SeO - Riepilogo Parte seconda	87
Risorse umane disponibili	87
Piano delle opere pubbliche	93
Piano delle alienazioni	96

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e 21/12/2021, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di

competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2023-2025, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e l'elenco annuale 2023;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti:

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

Documento di Economia e Finanza 2018

documenti di riferimento per le valutazioni economiche e finanziarie generali sono il "Documento di Economia e Finanza (DEF) 2018 e il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2019, corredati dalle relative Note di aggiornamento. Dalla relazione di presentazione al Parlamento della Nota di aggiornamento al DEF si evidenzia che: "La politica di bilancio del Governo, pur condividendo l'obiettivo della riduzione del debito pubblico in rapporto al PIL, prevede un diverso percorso di aggiustamento del saldo strutturale rispetto a quanto previsto nel documento programmatico dello scorso settembre. Nell'ottica di un bilanciamento adeguato degli obiettivi di sostenibilità fiscale, del sostegno alla crescita economica e della salvaguardia della coesione sociale il Governo, considerato che il PIL reale non ha ancora recuperato i livelli pre-crisi, che nella prima metà dell'anno l'economia è cresciuta meno delle attese e tenuto conto dei rischi significativi per il futuro legati alle evoluzioni dello scenario internazionale, intende mettere in campo importanti misure di supporto al sistema economico e al reddito dei cittadini, ferma restando la necessità di ricorrere a strumenti eccezionali per intraprendere un programma di manutenzione straordinaria del sistema infrastrutturale del paese, ormai non più rinviabile. Il quadro normativo nazionale di riferimento prevede che eventuali scostamenti temporanei del saldo strutturale dall'obiettivo programmatico siano consentiti in caso di eventi eccezionali e previa autorizzazione approvata dal Parlamento a maggioranza assoluta (art. 6, L. 24 dicembre 2012, n. 243). Tale piano, peraltro, può essere aggiornato al verificarsi di ulteriori eventi eccezionali ovvero qualora, in relazione all'andamento del ciclo economico, il Governo intenda apportarvi modifiche (art. 6, c. 5, L. 24 dicembre 2012, n. 243). A tal fine, sentita la Commissione europea, il Governo sottopone all'autorizzazione parlamentare una relazione, da approvare sempre a maggioranza assoluta, con cui aggiorna – modificando il piano di rientro – gli obiettivi programmatici di finanza pubblica, la durata e la misura dello scostamento, le finalità alle quali destinare le risorse disponibili in conseguenza dello scostamento e il relativo nuovo piano di rientro verso l'obiettivo programmatico, da attuare a partire dall'esercizio successivo a quelli per i quali è autorizzato lo scostamento, tenendo conto del ciclo economico."

(cfr: <http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#cont1>)

Si segnalano, nel disegno di legge di bilancio, alcune misure di particolare interesse dei Comuni:

- Fondo investimenti Enti territoriali: Istituzione di un fondo destinato al rilancio degli investimenti degli enti territoriali per lo sviluppo infrastrutturale del Paese, in particolare nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, inclusa la sua manutenzione e sicurezza; della manutenzione della rete viaria; del dissesto idrogeologico; della prevenzione rischio sismico; della valorizzazione dei beni culturali e ambientali.
- Semplificazione delle regole di finanza pubblica: A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale 29 novembre 2017, n. 247 e 17 maggio 2018, n. 101, i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.
- Utilizzo del risultato di amministrazione per gli enti in disavanzo: Fermo restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese cui erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazioni di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione
- Rinegoziazione del debito degli enti locali relativo ai prestiti gestiti da Cassa depositi e prestiti SPA per conto del Ministero dell'economia e delle finanze: I mutui concessi da Cassa depositi e prestiti SPA a comuni, province e città metropolitane trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze possono essere oggetto di operazioni di rinegoziazione che determinino una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi.

LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

La regola dell'equilibrio di bilancio

Il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita è disciplinato dalla regola del pareggio di bilancio, entrata in vigore a partire dal 2016. Il percorso di superamento del Patto di Stabilità Interno è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto.

La riforma del 2016 ha seguito l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce: i) il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le amministrazioni territoriali; ii) il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata. Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Rimangono

fermi gli obblighi di comunicazione, di monitoraggio e certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto della regola.

Le norme hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

- i) il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- ii) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Dall'altro, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le operazioni di indebitamento e la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento sono demandate ad apposite intese regionali ed ai Patti di solidarietà nazionale. Le intese devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica

per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa e, in analogia, i Patti di solidarietà nazionale devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica del complesso degli enti territoriali.

La normativa vigente prevede l'inclusione nel saldo non negativo tra le entrate e le spese finali del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate

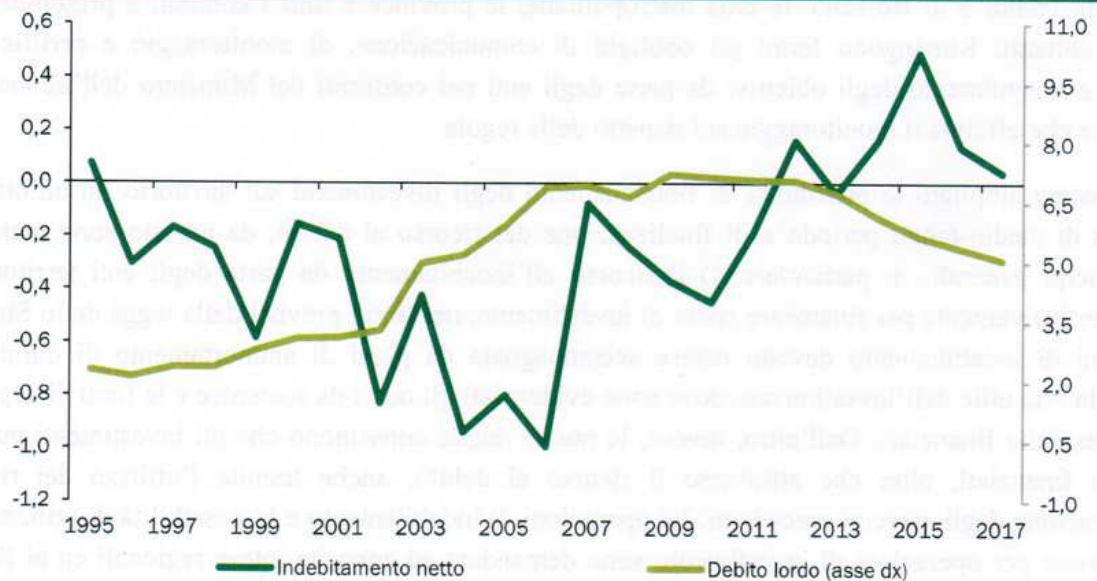
nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari. La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo genera effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei comuni.

Il quadro normativo considera, infine, una diversificazione del rapporto Stato- enti territoriali a fronte delle diverse fasi del ciclo economico: nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali è previsto, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; nelle fasi favorevoli del ciclo economico è previsto il concorso degli enti territoriali alla riduzione del debito del complesso delle amministrazioni pubbliche attraverso versamenti al Fondo per l'ammortamento dello Stato.

L'applicazione della nuova regola del pareggio di bilancio ha rafforzato il percorso di contenimento

dell'indebitamento netto e stabilizzazione del debito del settore delle Amministrazioni locali: negli ultimi anni il saldo del comparto permane in avanzo mentre il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto al PIL.

FIGURA VI.1: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (in percentuale del PIL)



Fonte: Elaborazione MEF su dati ISTAT e Banca d'Italia.

Il sistema sanzionatorio-premiale assicura una proporzionalità tra premi e sanzioni e tra sanzioni e violazioni; il sistema sanzionatorio prevede un trattamento differenziato in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio con uno sfioramento inferiore oppure maggiore o uguale al 3 per cento delle entrate finali accertate. In caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio, uno sfioramento inferiore al 3 per cento delle entrate finali comporta il blocco delle sole assunzioni a tempo indeterminato, con la possibilità di assumere a tempo determinato nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Nel caso di uno sfioramento superiore o uguale al 3 per cento scatta il blocco sia delle assunzioni a tempo indeterminato sia determinato. Lo stesso principio di gradualità è applicato anche alle sanzioni che prevedono un limite sugli impegni di spesa corrente e al versamento delle indennità di funzione e gettoni del Presidente, Sindaco e Giunta. In ogni caso, vige il divieto di ricorrere all'indebitamento e la sanzione pecuniaria da comminare agli amministratori in caso di accertamento del reato di elusione. Inoltre, la sanzione economica viene recuperata in un triennio. Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2018 rafforza le misure già introdotte con la Legge di Bilancio 2017, assegnando spazi finanziari, nell'ambito dei Patti di solidarietà nazionale (c.d. Patti di solidarietà nazionale 'verticali'), agli Enti locali fino a complessivi 900 milioni annui, di cui 400 milioni destinati all'edilizia scolastica e 100 milioni destinati ad interventi di impiantistica sportiva, per il biennio 2018 e 2019 e 700 milioni annui per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023. Ulteriori misure in materia di investimenti delle amministrazioni locali sono state avviate nel 2017 e rafforzate con la Legge di Bilancio 2018. I primi interventi sono stati indirizzati al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva dei comuni della zona a rischio sismico 1 (estesa alla zona a rischio sismico 2 nel 2018), per un ammontare pari a 5 milioni per il 2017, 25 milioni per il 2018 e 30 milioni per il 2019).

Con la Legge di Bilancio 2018 sono stati previsti, poi, contributi agli investimenti per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni per il 2018, 300 milioni per il 2019 e 400 milioni per il 2020).

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Il Documento di Economia e Finanza Regionale 2019-Anni 2019-2021 della Regione Lazio (da ora in poi: DEFR Lazio 2019),: (i) analizza e sintetizza i risultati dell'attuazione delle politiche pubbliche regionali del medio periodo; (ii) descrive – per l'attuale legislatura – i «pilastri strategici» di programmazione economico-finanziaria e gli obiettivi di medio-lungo periodo da conseguire; (iii) individua i fabbisogni socio-economici e territoriale per il triennio 2019- 2021, alla base delle decisioni e scelte di politica economica definiti nella legge di bilancio 2019-2021

– i «pilastri strategici» del ciclo 2018-2023 convergeranno verso l'obiettivo di coniugare la crescita economica sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica. Questi tre pilastri, insieme ai rispettivi obiettivi e strumenti, si inseriranno coerentemente nella prosecuzione della Strategia Europa 2020, volta a favorire una «crescita inclusiva e sostenibile», in cui il carattere di «sostenibilità» dello sviluppo, oltre che Documento di Economia e Finanza Regionale 2019 – Relazione in IV Commissione Regione Lazio 6 essere ambientale e finanziario, avrà un'accezione ispirata all'equità e alla giustizia sociale. Lo sviluppo, infatti, non può essere sostenibile se esclude un numero crescente di individui e amplia le disuguaglianze, e se interpreta l'ambiente come un vincolo anziché come una opportunità di crescita. Per questo motivo, le azioni relative ai tre ambiti di intervento saranno rese tra loro mutualmente coerenti e si dispiegheranno parallelamente nel corso della legislatura. Le politiche del primo pilastro – la crescita e lo sviluppo sostenibile – si concentreranno, in via prioritaria, sulle seguenti tematiche: cambiamenti climatici ed energia pulita; trasporto sostenibile; consumo e produzioni sostenibili; conservazione e gestione delle risorse naturali; green economy; sanità pubblica, inclusione sociale; demografia e migrazione, povertà, istruzione e formazione, ricerca e sviluppo. La strategia volta a garantire, congiuntamente, l'intensificazione delle politiche redistributive e il governo delle finanze regionali, ossia, il secondo e il terzo pilastro della programmazione strategica 2018-2023, riguarderà gli interventi di riduzione delle diseguaglianze latu sensu e quelli di finanza pubblica relativi al riequilibrio finanziario, alla ricomposizione delle entrate, alla riqualificazione e razionalizzazione della spesa pubblica, sia complessiva che, in particolare, sanitaria nell'ottica del nuovo Piano Operativo Sanitario 2019-2021. La pianificazione delle politiche è stata articolata in 8 macro-aree d'intervento che contengono le tematiche settoriali di competenza regionale e strutturate in funzione del raggiungimento degli obiettivi della strategia generale per il medio-lungo termine: politiche fiscali per l'equilibrio e la redistribuzione, politiche di promozione delle autonomie locali e di efficienza legislativa e amministrativa; politiche settoriali sul tessuto produttivo – sia nel mercato dei beni e servizi sia nel mercato del lavoro – in funzione di incrementi dello sviluppo sostenibile socio-economico e territoriale; politiche redistributive per modernizzare l'offerta formativa, sostenere il diritto allo studio universitario e incentivare la ricerca di base; politiche redistributive per il settore sanitario e sociosanitario; politiche per l'ambiente e la sostenibilità; politiche per la competitività attraverso le infrastrutture digitali e del trasporto; politiche per la coesione sociale e territoriale. I «pilastri strategici» e, dunque, le politiche pubbliche di medio-lungo periodo saranno finanziate da quattro principali fonti: (i) le risorse del bilancio libero; (ii) i trasferimenti correnti dello Stato per il sostegno delle politiche regionali in materia di sanità, trasporti, welfare e istruzione; (iii) il co-finanziamento UE dei piani e programmi per la conclusione del ciclo 2014-2020 e per l'avvio del nuovo ciclo 2021-2027; (iv) i co-finanziamenti statali per il sostegno alle politiche regionali in materia di reti infrastrutturali, ambiente, sviluppo economico, turismo, cultura. Relativamente alle risorse libere del bilancio regionale, il volume di spesa che ragionevolmente si ritiene possa finanziare le politiche della strategia del DSP 2018 sono pari a circa 919 milioni

all'anno: una quota attorno ai 650 milioni all'anno verrà destinata alle politiche redistributive (riduzione della pressione fiscale, attenuazione delle diseguaglianze), e la restante parte – circa 270 milioni – sarà destinata, ancora, alle politiche redistributive (trasporti, welfare, lavoro, cultura) e alle politiche per la crescita sostenibile (lavoro, ambiente, sviluppo economico). Documento di Economia e Finanza Regionale 2019 – Relazione in IV Commissione Regione Lazio 7 I trasferimenti correnti dello Stato per il sostegno delle politiche regionali in materia di sanità, trasporti, welfare e istruzione, proiettati nel medio-lungo periodo, hanno una dimensione media annua stimata in circa 11,3 miliardi di cui oltre il 94 per cento è rappresentato dalle attribuzioni, alla Regione Lazio, del Fondo Sanitario Nazionale (10,6 miliardi nella media del periodo) per le politiche sanitarie regionali. Per le politiche sulle reti infrastrutturali viarie i trasferimenti sono pari, mediamente, a 560 milioni; per le politiche sociali (non autosufficienza, principalmente) i trasferimenti raggiungono i 64 milioni e, per le politiche legate al diritto allo studio (assistenza agli studenti con disabilità fisica o sensoriale e borse di studio) – ovvero politiche redistributive e per l'attenuazione delle diseguaglianze – la Regione Lazio potrà disporre, annualmente, di 34-35 milioni. Al netto dei trasferimenti annuali per le politiche sanitarie, il volume di spesa stimato per le politiche redistributive è pari a circa 665 milioni all'anno. Per il periodo 2018-2023 – incrociando i due cicli di programmazione delle risorse cofinanziate dalla UE (Fondi per lo Sviluppo e gli Investimenti Europei) per la crescita socio-economico delle regioni europee – la stima complessiva delle risorse a disposizione per le politiche di sviluppo sostenibile, individuate nel DSP 2018, raggiunge i 2,56 miliardi; annualmente si stima un valore attorno a 425 milioni di cui quasi 165 milioni per la «competitività e l'occupazione», quasi 155 milioni per la «crescita e l'occupazione» e quasi 100 milioni per lo «sviluppo rurale». La ricognizione dei trasferimenti dello Stato per il sostegno agli investimenti regionali sulle reti infrastrutturali, ambiente, sviluppo economico, turismo e cultura si riferisce, principalmente, alle attribuzioni regionali del riparto del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 e, per alcuni progetti regionali, ancora con il finanziamento dell'FSC, di specifici Programmi Operativi nazionali gestiti da Ministeri diversi. Nel complesso, le risorse ammontano a 4,2 miliardi: quasi il 29 per cento (1,2 miliardi circa) è stato attribuito, in parte, al co-finanziamento del Patto per il Lazio e, in parte, ad altri interventi sulle reti infrastrutturali ricadenti sul territorio regionale e presenti nei Programmi Operativi dei Ministeri; quasi il 63 per cento (2,6 miliardi circa) – con il cofinanziamento di Trenitalia e di RFI – sarà destinato all'acquisto di treni, a investimenti specifici sulla rete ferroviaria e sugli impianti tecnologici.

Il quadro tendenziale della finanza pubblica, gli elementi programmatici che qualificano le variazioni di entrata e di spesa per il triennio 2019- 2021 e, infine, il quadro programmatico atteso di finanza pubblica di breve-medio termine.

Nel 2017, il quadro tendenziale della finanza pubblica, ha fatto registrare un indebitamento netto regionale pari a 544 milioni e per l'anno in corso si stima raggiunga i 470 milioni. Per il triennio successivo le previsioni di indebitamento netto, descrivono un profilo caratterizzato da un progressivo miglioramento del saldo, che dovrebbe comportare, già nel 2020, a un'inversione del segno per attestarsi al valore di 239 milioni in considerazione della riduzione dell'indebitamento. Il dato di consuntivo 2017 del saldo primario – conseguentemente alle procedure di razionalizzazione della spesa e, al contempo, all'impostazione delle politiche di bilancio dei precedenti anni – è stato pari a 131 milioni. Nel periodo 2018-2021 il saldo primario tendenziale è stimato, in media d'anno, attorno ai 377 milioni, come risultato del quadro di simulazione dell'andamento tendenziale delle entrate e delle uscite. Nel prossimo triennio, l'impulso pubblico alla crescita economica regionale deriverà da entrambe le

componenti (riduzione della pressione fiscale e investimenti sulle reti infrastrutturali) della manovra espansiva e redistributiva, pari a circa 3,2 miliardi nel triennio, ovvero circa 0,5 punti di PIL all'anno. Dal lato degli impieghi, considerata la strategia di lungo periodo – volta a coniugare la crescita economica sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze proseguendo, nel contempo, nell'attuazione di politiche virtuose di consolidamento della finanza pubblica regionale – per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il breve- medio termine, i principali elementi che delineano il profilo della manovra (dal lato delle entrate e dal lato della spesa) sono riconducibile alla prosecuzione delle politiche di: (1) riduzione della pressione fiscale alle famiglie con la conferma, per il triennio 2019-2021, del ri-finanziamento del Fondo per la riduzione strutturale della pressione fiscale per complessivi 970 milioni ovvero saranno confermate le misure di riduzione della pressione fiscale – rimodulazione progressiva, in chiave riduttiva, del prelievo fiscale relativa al secondo, terzo e quarto scaglione di reddito – già previste dalla precedente manovra, anche per gli anni d'imposta 2019-2021; (2) investimento – per complessivi 2,2 miliardi – sul settore ambientale, sulle reti infrastrutturali, nel settore della ricerca, nel settore dello sport, per il welfare familiare, per lo sviluppo economico e per sviluppo rurale e dell'allevamento. In considerazione delle iniziative già intraprese in favore dei cittadini in materia di addizionale IRPEF con la conferma, per il triennio 2019-2021, del finanziamento del Fondo esenzione per complessivi 970 milioni, è in fase di studio il percorso di riduzione della pressione a carico delle imprese in materia di IRAP. Dal lato delle risorse, con le definizioni programmatiche per il triennio 2019-2021, le entrate totali sono state stimate in riduzione, passando dai 3,7 miliardi del 2019 ai 3,3 miliardi del 2021. Nel 2019, il 79,6 per cento delle entrate totali proverrà dalla componente fiscale (2,9 miliardi circa) mentre le entrate correnti una tantum (418 milioni circa) copriranno l'11,4 per cento dell'intero ammontare delle entrate; nel biennio successivo le previsioni indicano una rimodulazione delle entrate in cui la quota delle entrate di provenienza fiscale sarà, in media, attorno all'82 per cento mentre la quota di entrate una tantum sarà, in media del 9,6 per cento. La stima delle entrate in conto capitale – per le quali sono stati conteggiati trasferimenti derivanti dalla valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare (pari complessivamente a 281 milioni nel triennio) e le attribuzioni del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per la realizzazione di una parte delle opere previste nel Patto per il Lazio (pari complessivamente a 440 milioni nel triennio) – descrive un profilo in contrazione lungo il triennio passando dai 330 milioni del 2019 ai 111 milioni del 2020. La stima delle uscite regionali di parte corrente indica una riduzione nel corso del triennio fino a raggiungere, nel 2021, l'ammontare di 3,6 miliardi; anche la componente corrente della spesa subirà una lieve riduzione (da 3,1 miliardi del 2019 a 3,0 miliardi circa del 2021). Sulla spesa corrente a libera destinazione si concentra una parte rilevante della manovra 2019-2021 e, dunque, delle scelte di politica economica. Infatti, il programma di governo regionale per l'XIa legislatura ha delineato i contenuti di un nuovo percorso di riduzione del prelievo fiscale a carico dei cittadini e delle imprese, da attuare attraverso la rimodulazione, in chiave riduttiva, dell'addizionale regionale IRPEF e dell'IRAP. Anche dall'analisi delle previsioni sulle spese in conto capitale a libera destinazione – parte della manovra 2019-2021 relativa agli investimenti programmati – emerge un profilo in contrazione annua (dagli 892 milioni del 2019 ai 574 milioni del 2020) che, tuttavia, non altera il policy effort per lo sviluppo sostenibile e la redistribuzione. In base alle analisi previsionali sugli aggregati delle entrate e delle uscite, la differenza per il 2019 è pari a circa 350 milioni mentre, nel biennio successivo, è prevista una sua riduzione per giungere a un a 250 milioni nel 2021; il saldo primario passerebbe dai 211 milioni del 2019 ai 213 milioni del 2021. Infine, dal quadro programmatico atteso di finanza pubblica, considerato l'impatto sulla crescita del PIL, emerge che: (1) il ricorso al mercato assolve, principalmente, alla funzione di ottemperare alle disposizioni di legge che impongono forme di accantonamento, progressivamente

crescenti nel tempo, atte a garantire una idonea copertura della re-iscrizione dei residui perenti; (2) rispetto al profilo finanziario, l'indebitamento netto programmatico risente di un maggiore ricorso al mercato per 100 milioni nel 2019, 150 milioni nel 2020 e 250 milioni di euro nel 2021, con l'obiettivo di completare il percorso di copertura della perenzione e di favorire la tempestiva realizzazione delle misure di investimento prioritarie per il territorio regionale; (3) nel periodo 2019-2091 il saldo primario si attesta su valori positivi compresi tra i 324 e i 542 milioni, garantendo una significativa capacità di autofinanziamento degli investimenti per lo sviluppo.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI FIANO ROMANO.

Popolazione legale al censimento	n.	13059
Popolazione residente al 31/12/2021		16298
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		16102
di cui:		
maschi		8087
femmine		8015
Nuclei familiari		6731
Comunità/convivenze		10
Popolazione all'1/1/2021	n.	16102
Nati nell'anno		110
Deceduti nell'anno		116
Saldo naturale		-6
Iscritti in anagrafe		782
Cancellati nell'anno		580
Saldo migratorio		202
Popolazione al 31/12/2021		16298
In età prescolare (0/6 anni)	n.	1024
In età scuola obbligo (7/14 anni)		1588
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		2442
In età adulta (30/65 anni)		8668
In età senile (66 anni e oltre)		2576
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2017	9,24
	2018	8,60
	2019	7,59
	2020	8,57
	2021	6,75
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2017	8,03
	2018	6,90
	2019	5,80
	2020	6,87
	2021	7,12

Territorio

Superficie in Km ^q		41,19	
RISORSE IDRICHE			
* Fiumi e torrenti			
STRADE			
* Statali		Km.	0,00
* Regionali		Km.	20,00
* Provinciali		Km.	200,00
* Comunali		Km.	5,00
* Autostrade		Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato del	Si	X	No <input type="checkbox"/>
			del. G.R. n. 12-12116 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si	X	No <input type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	X	No <input type="checkbox"/>
* Artigianali	Si	X	No <input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	X	No <input type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si	X	No <input type="checkbox"/>
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
			0
P.E.E.P.		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.I.P.		mq. 8.422,00	mq. 0,00
		mq. 0,00	mq. 0,00

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2022		Programmazione pluriennale		
				2023	2024	2025
Asili nido	n. 1	posti n.	60	60	60	60
Scuole materne	n. 2	posti n.	276	250	250	250
Scuole elementari	n. 3	posti n.	881	881	881	881
Scuole medie	n. 1	posti n.	488	495	495	495
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0

Farmacia comunali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1							
Rete fognaria in Km. bianca		0	0	0	0							
nera		0	0	0	0							
mista		78	78	78	78							
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Rete acquedotto in km.	240			240			240			240		
Attuazione serv.idrico integr.	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Aree verdi, parchi e giardini	n. 3 hq. 2,50			n. 3 hq. 2,50			n. 3 hq. 2,50			n. 3 hq. 2,50		
Punti luce illuminazione pubb. n.	1600			1600			1600			1600		
Rete gas in km.	0			0			0			0		
Raccolta rifiuti in quintali	50.000,00			50.000,00			50.000,00			50.000,00		
Raccolta differenziata	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Mezzi operativi n.	0			0			0			0		
Veicoli n.	0			0			0			0		
Centro elaborazione dati	Si	No	X	Si	No	X	Si	No	X	Si	No	X
Personal computer n.	67			67			67			67		
Altro												

Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti	0
	Datori di Lavoro Agricoli	0
ARTIGIANATO	Aziende	420
	Addetti	650
INDUSTRIA	Aziende	140
	Addetti	1040
COMMERCIO	Aziende	452
	Addetti	1260
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende	15
	Addetti	163

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività

dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Denominazione Ente: COMUNE DI FIANO ROMANO

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024 approvato il . . .
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2022	2023	2024	
1 Rigidità strutturale di bilancio					
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	24,80	26,45	26,45
2 Entrate correnti					
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	101,68	104,29	104,29
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	36,25		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	79,49	81,52	81,52
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	27,75		
3 Spese di personale					
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	20,49	22,50	22,53
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Stanziamenti di competenza (pdc 1.01.01.01.004 + 1.01.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.01.003 + 1.01.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	2,82	2,65	2,65

Pag. 1

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024 approvato il . . .
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2022	2023	2024
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziam. di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziam. di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,86	1,75	1,75
3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziam. di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
4 Esternalizzazione dei servizi				
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziam. di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	38,68	38,60	38,63
5 Interessi passivi				
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziam. di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	2,44	2,42	2,33
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziam. di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziam. di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6 Investimenti				
6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	38,24	8,44	8,27

Pag. 2

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024 approvato il . . .
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2022	2023	2024
6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziam. di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziam. di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziam. di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	9,79	42,99	44,03
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziam. di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziam. di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziam. di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	1,71	11,81	12,10
7 Debiti non finanziari				
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziam. di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	99,56		
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziam. di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 +	80,17		

Pag. 3

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024 approvato il . . .
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2022	2023	2024
	U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]			
8 Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari (Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00	0,00	0,00
8.2	Sostenibilità debiti finanziari Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	6,40	6,49	6,49
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto) Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00		
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,00		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,00		

Pag. 4

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024 approvato il . . .
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2022	2023	2024
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	1,36		
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00		
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	1,09		
11 Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00	0,00	0,00
12 Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	12,29	12,62	12,62
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	13,04	13,41	13,42

Pag. 5

- (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
- (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
- (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
- (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
	NETTEZZA URBANA	APPALTO	GLOBAL SERVICE COOP. SOCIALE
	REFEZIONE SCOLASTICA E PASTI ANZIANI	APPALTO	COOP. SOLIDARIETA' E LAVORO
	TRASPORTO SCOLASTICO	APPALTO	SCHIAFFINI TRAVEL
	ASILO NIDO	APPALTO	COOP. DOLCE
	SERVIZIO ANZIANI E INFERMIERISTICO	APPALTO	CASSIAVAS
	SERVIZIO ASSISTENZA DISABILI E EDUCATIVA SCOLASTICA	APPALTO	COOP. SOCIALE OLTRE

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2022	Programmazione pluriennale		
		2023	2024	2025
Consorzi	n. 1	1	1	1
Aziende	n. 1	1	1	1
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 0	0	0	0
Concessioni				
Altro				

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
	Consorzio Intercomunale dei servizi e interventi sociali valle del Tevere	Consorzio	13,8%
	Social Pharm	S.R.L.	51%

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta
Social Pharm S.R.L.	DA IMPLEMENTARE	51%	Servizio Farmaceutico

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Anno 2023

DENOMINAZIONE	IMPORTO TOTALE	RISORSE PER COPERTURA FINANZIARIA						
		BUCALOSSI	ALIENAZIONI	MUTUO	CONTRIBUTO STATALE	CONTRIBUTO REGIONALE	CAPITALI PRIVATI	CONTO TERMICO
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STABILI COMUNALI	150.000,00 €			150.000,00 €				
MANUTENZIONE STABILI COMUNALI RIS. 600/1	700.000,00 €	500.000,00 €	200.000,00 €					
SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	50.000,00 €		50.000,00 €					
PIANTUMAZIONE TERRITORIO COMUNALE	50.000,00 €	50.000,00 €						
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00 €		50.000,00 €					
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FINANZIATE BUCALOSSI	50.000,00 €	50.000,00 €						
ASFALTATURA E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	700.000,00 €	500.000,00 €	200.000,00 €					
INTERVENTI MANUTENTIVI E DI PROLUNGAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	250.000,00 €	250.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENZIONE VARI SU RETE FOGNANTE (RIS 600/1)	250.000,00 €	150.000,00 €	100.000,00 €					
SPESE PER MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO FINANZIATA DA CONTO TERMICO	285.000,00 €							285.000,00 €
SPESE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "LEGGE DI BILANCIO"	90.000,00 €				90.000,00 €			
MANUTENZIONE STRADE COMMA 407 LEGGE BILANCIO	30.000,00 €				30.000,00 €			
	2.655.000,00 €	1.500.000,00 €	600.000,00 €	150.000,00 €	120.000,00 €	-	- €	285.000,00 €

Anno 2024

DENOMINAZIONE	IMPORTO TOTALE	RISORSE PER COPERTURA FINANZIARIA						
		BUCALOSSI	ALIENAZIONI	MUTUO	CONTRIBUTO STATALE	CONTRIBUTO REGIONALE	CAPITALI PRIVATI	CONTO TERMICO
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STABILI COMUNALI	150.000,00 €			150.000,00 €				
MANUTENZIONE STABILI COMUNALI RIS. 600/1	500.000,00 €	400.000,00 €	100.000,00 €					
SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	50.000,00 €		50.000,00 €					
PIANTUMAZIONE TERRITORIO COMUNALE	50.000,00 €	50.000,00 €						
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00 €		50.000,00 €					
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FINANZIATE BUCALOSSI	50.000,00 €	50.000,00 €						
ASFALTATURA E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	300.000,00 €	300.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENTIVI E DI PROLUNGAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50.000,00 €	50.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENZIONE VARI SU RETE FOGNANTE (RIS 600/1)	150.000,00 €	150.000,00 €						
SPESE PER EFFICIENTAMENTO O ENERGETICO "LEGGE DI BILANCIO"	90.000,00 €				90.000,00 €			
	1.440.000,00 €	1.000.000,00 €	200.000,00 €	150.000,00 €	90.000,00 €	- €	- €	- €

Anno 2025

DENOMINAZIONE	IMPORTO TOTALE	RISORSE PER COPERTURA FINANZIARIA						
		BUCALOSSI	ALIENAZIONI	MUTUO	CONTRIBUTO STATALE	CONTRIBUTO REGIONALE	CAPITALI PRIVATI	CONTO TERMICO
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STABILI COMUNALI	150.000,00 €			150.000,00 €				
MANUTENZIONE STABILI COMUNALI RIS. 600/1	500.000,00 €	400.000,00 €	100.000,00 €					
SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	50.000,00 €		50.000,00 €					
PIANTUMAZIONE TERRITORIO	50.000,00 €	50.000,00 €						

COMUNALE								
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00 €		50.000,00 €					
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FINANZIATE BUCALOSSI	50.000,00 €	50.000,00 €						
ASFALTATURA E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	300.000,00 €	300.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENTIVI E DI PROLUNGAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50.000,00 €	50.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENZIONE VARI SU RETE FOGNANTE (RIS 600/1)	150.000,00 €	150.000,00 €						
	1.350.000,00 €	1.000.000,00 €	200.000,00 €	150.000,00 €	€	-	€	-

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta municipale propria: Confermata al 10,60%

Addizionale comunale all'IRPEF: Confermata.

IUC – TARI/TASI: La tasi è stata incorporata con l'imposta municipale.

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP: Confermate.

Servizi pubblici: Confermati.

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e

prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2023	Cassa 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	4.182.989,54	5.594.883,48	4.202.750,59	4.202.750,59
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	483.860,05	589.117,77	483.860,05	483.860,05
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.519.936,05	2.656.944,84	1.519.936,05	1.519.936,05
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	170.731,36	238.994,10	170.731,36	170.731,36
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	46.171,15	71.316,96	46.171,15	46.171,15
MISSIONE 07	Turismo	5.055,05	5.055,05	5.055,05	5.055,05
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	99.460,68	161.010,98	99.460,68	99.460,68
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.664.579,89	3.841.605,92	2.664.579,89	2.664.579,89
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	320.017,86	533.799,10	320.017,86	320.017,86
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.057.146,27	3.013.969,92	2.057.146,27	2.057.146,27
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	24.962,23	25.918,07	24.962,23	24.962,23
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.538,53	4.638,53	3.538,53	3.538,53
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.022,02	2.022,02	2.022,02	2.022,02
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	1.877.702,15	1.877.702,15	1.877.702,15	1.877.702,15
MISSIONE 50	Debito pubblico	353.892,48	353.892,48	340.981,85	340.981,85
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	2.857.410,34	3.114.001,72	2.857.410,34	2.857.410,34
	Totale generale spese	21.224.025,65	26.639.423,09	21.230.876,07	21.230.876,07

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può

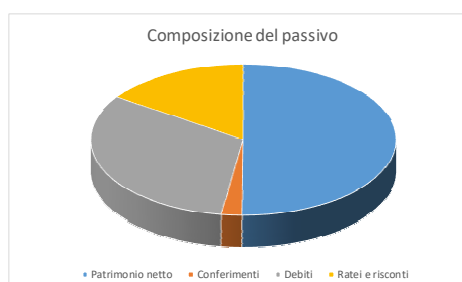
essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2021	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	158.638,89
Immobilizzazioni materiali	65.106.172,41
Immobilizzazioni finanziarie	2.175.205,43
Rimanenze	173.061,25
Crediti	13.194.019,58
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.434.803,82
Ratei e risconti attivi	1.172,57



Passivo Patrimoniale 2021	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	41.218.638,59
Conferimenti	1.826.890,42
Debiti	26.404.064,31
Ratei e risconti	12.793.480,63

g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2020), per i tre esercizi del triennio 2023-2025.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	13.811.493,32	13.988.037,53	14.057.977,69	14.057.977,69	14.057.977,69
Nuovi prestiti	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Prestiti rimborsati					
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	13.811.493,32	14.138.037,53	14.207.977,69	14.207.977,69	14.207.977,69

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

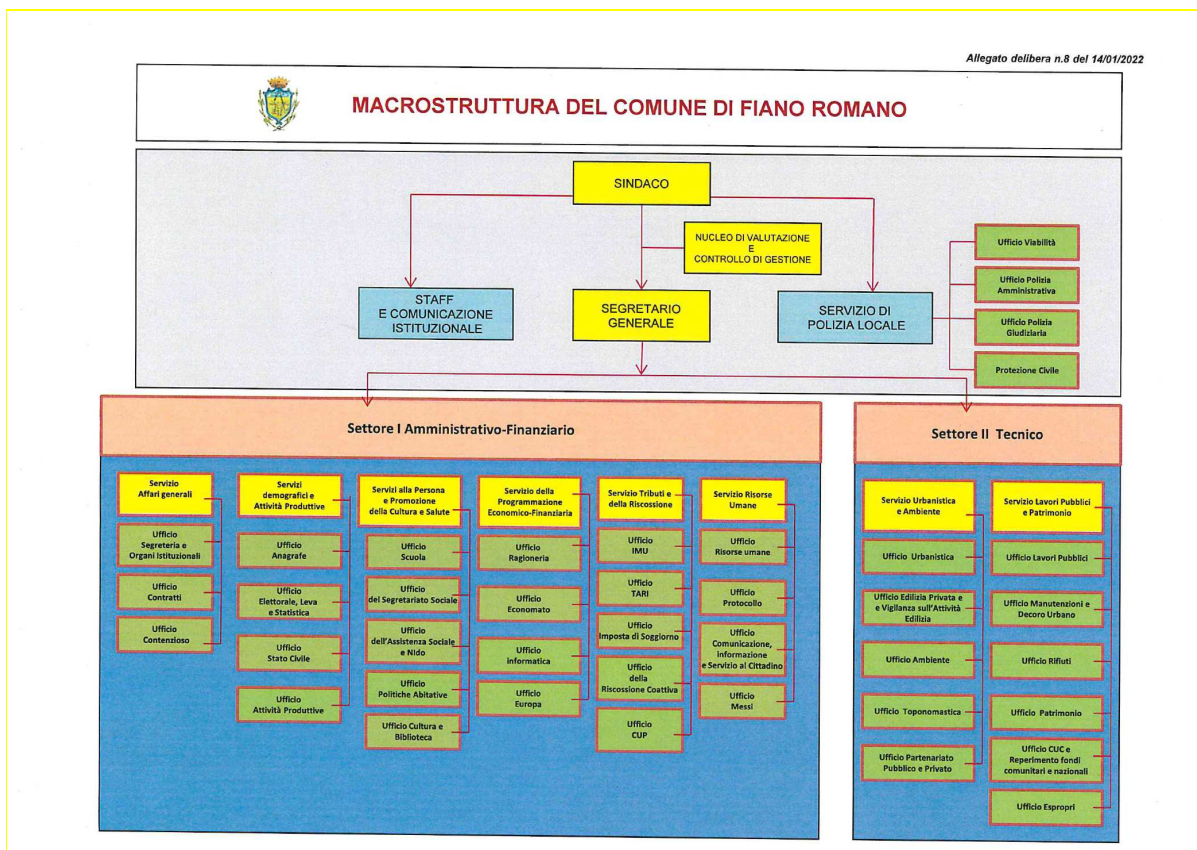
Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i

servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.



Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2022:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2022

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
Dirigente	3	2
D (p.o.)	7	5
D	10	5
C	46	22
B	17	15
STAFF SINDACO	5	5

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore I Amministrativo-Finanziario	Dipendente
Servizio Affari Generali: Ufficio Segreteria e Organi Istituzionali; Ufficio Contratti; Ufficio Contenzioso	Dott. Vito Dionisi
Servizi Demografici e Attività Produttive: Ufficio Anagrafe; Ufficio Elettorale, Leva e Statistica; Ufficio Stato Civile; Ufficio Attività Produttive	Dott. Giovanni Cavallini
Servizi alla Persona e Promozione della Cultura e della Salute: Ufficio Scuola; Ufficio del Segretariato Sociale; Ufficio dell'Assistenza Sociale e Nido; Ufficio Politiche Abitative; Ufficio Cultura e Biblioteca	Dott. Vincenzo Zisa
Servizio della Programmazione Economico-Finanziaria: Ufficio Ragioneria; Ufficio Economato; Ufficio Informatica; Ufficio Europa	Rag. Patrizia Marsicola
Servizio Tributi e della Riscossione: Ufficio IMU; Ufficio TARI; Ufficio Imposta di Soggiorno; Ufficio della Riscossione Coattiva; Ufficio CUP	Rag. Patrizia Marsicola
Servizio Risorse Umane: Ufficio Risorse Umane; Ufficio Protocollo; Ufficio Comunicazione, Informazione e Servizio al Cittadino; Ufficio Messi	Rag. Patrizia Marsicola
Settore II Tecnico	Dipendente
Servizio Urbanistica e Ambiente: Ufficio Urbanistica; Ufficio Edilizia Privata e Vigilanza sull'Attività Edilizia; Ufficio Ambiente; Ufficio Toponomastica; Ufficio Partenariato Pubblico e Privato	Arch. Maria Lobaccaro
Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio: Ufficio Lavori Pubblici; Ufficio Manutenzioni e Decoro Urbano; Ufficio Rifiuti; Ufficio Patrimonio; Ufficio CUC e Reperimento fondi comunitari e nazionali; Ufficio Espropri	Ing. Giancarlo Curcio
Polizia Locale	Dipendente
Servizio di Polizia Locale: Ufficio Viabilità; Ufficio Polizia Amministrativa; Ufficio Polizia Giudiziaria; Protezione Civile	Com. Cap. Dott. Fabrizio Arpino

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2023, 2024 e 2025. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2023-2025.

Partendo dai contenuti del programma politico di mandato, la cabina di regia, nelle sue componenti politiche e tecnico-amministrative, hanno definito la vision e la mission comunale per il medio lungo periodo. L'azione politico-amministrativa è stata quindi articolata in linee strategiche, obiettivi Programmatici, azioni di mandato e di seguito viene evidenziato il loro collegamento con le missioni di programma.

TABELLA DELLE LINEE STRATEGICHE - ASSESSORI - MISSIONI DI BILANCIO		
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS1 - LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE. Creare sul nostro territorio di posti di lavoro di qualità che consentano di progettare un futuro, realizzare le proprie ambizioni, mettere su famiglia. Una spinta positiva viene dal PNRR e dai fondi europei del Next generation Ue, destinati a costruire le condizioni per uno sviluppo duraturo che porti benessere all'intera comunità, superando quelle condizioni di sfruttamento e di disuguaglianza che hanno contribuito ad allargare la forbice sociale. Promuovere tutte le iniziative per assicurare le risorse necessarie e fare in modo che nessuno resti indietro.	Sindaco DAVIDE SANTONASTASO; Consigliere BARBARA ORSI - Attività produttive, Commercio e Digitalizzazione; Consigliere PRIMO SPARNACCI - Politiche del lavoro	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE -
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS8 - SERVIZI SOCIALI E SALUTE. Promuovere l'inclusione delle persone più fragili per problemi legati a salute, età, differenze culturali, provenienza riconoscendo uno spazio per tutti, trovando nelle diversità un punto di forza. Affiancare gli Enti	Assessore FLAVIO DI MUZIO - Politiche Sociali e Sanità; Consigliere FATIMA MASUCCI - Cura delle relazioni Istituzionali con il Consorzio intercomunale	MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE
		MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

preposti per garantire a tutti i cittadini i livelli necessari di assistenza. Il COVID ci ha insegnato l'importanza di una pluralità di strumenti di cura e prevenzione, a cominciare da un'informazione precisa e puntuale.	Valle del Tevere	MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS5 - SCUOLA. Garantire lo sviluppo della nostra società attraverso il miglioramento del servizio scuola per supportare le famiglie e i studenti di tutte le età e garantire a pieno il diritto allo studio	Assessore Vicesindaco MATTIA GIANFELICE - Istruzione e Politiche Giovanili; Assessore OTTORINO FERILLI - Lavori Pubblici, Rifiuti, Personale e Comunicazione	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS9 - SPORT. Promuovere lo sport in quanto strumento di inclusione in tutte le fasce d'età che consente a tutti di avere l'opportunità di vivere al meglio gli spazi disponibili	Sindaco DAVIDE SANTONASTASO; Consigliere MARCO CANNISTRA' - Sport e Patrimonio	MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS10 - CULTURA E TURISMO. Rendere permanenti le iniziative culturali, potenziare le attività di produzione culturale e contribuire a creare una nuova identità di Fiano, per integrare etnie e culture diverse senza perdere tradizioni e radici locali. Tutto ciò permette il rafforzamento del tessuto lavorativo e il miglioramento dell'offerta di turismo intelligente. Il Castello Ducale restaurato deve diventare il cuore di un sistema che parli al territorio ma sappia anche essere un riferimento per le occasioni di incontro su scala nazionale e oltre	Assessore EDIA PEZZOLA - Ambiente, Turismo, Associazioni; Consigliere FRANCESCA MARTELLA - Cultura e Pari Opportunità	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS3 - MOBILITÀ SOSTENIBILE. Migliorare la qualità della vita grazie alla facilità nei trasporti, nelle comunicazioni e nella connettività, sfruttando anche la grande risorsa del Tevere, migliorando le condizioni di utilizzo della rete autostradale, semplificando la vita dei pendolari	Assessore OTTORINO FERILLI - Lavori Pubblici, Rifiuti, Personale e Comunicazione; Assessore VITTORIA IANNUCELLI - Urbanistica, Bilancio e Tributi;	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
		MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS2 - URBANISTICA E AMBIENTE. Valorizzare il centro storico, riqualificare le periferie, potenziare gli spazi verdi. Promuovere la sostenibilità, che significa rispetto dell'ambiente naturale e utilizzo di risorse rinnovabili, una buona gestione di suolo, acqua e	Assessore VITTORIA IANNUCELLI - Urbanistica, Bilancio e Tributi; Assessore EDIA PEZZOLA - Ambiente, Turismo, Associazioni	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		MISSIONE 8 ASSETTO

<p>aria. Usufruire delle opportunità offerte dal Recovery Plan</p>		<p>DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</p>
		<p>MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</p>
		<p>MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</p>
<p>Linee strategiche</p>	<p>ASSESSORE</p>	<p>MISSIONE</p>
<p>LS4 - POLITICHE GIOVANILI. La voce “Giovani” racchiude l'aspirazione a crescere e a guardare avanti. Soddisfare il bisogno di allargare lo sguardo oltre le mura cittadine, aprire la nostra comunità ad occasioni di crescita e di contatto anche a livello internazionale per essere davvero cittadini d'Europa e per avere una maggiore capacità di inserimento nel mondo del lavoro. Più connessione con il resto del mondo, più cultura, più preparazione e anche più sport</p>	<p>Assessore Vicesindaco MATTIA GIANFELICE - Istruzione e Politiche Giovanili; Consigliere MARCO CANNISTRA' - Sport e Patrimonio</p>	<p>MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p>
<p>Linee strategiche</p>	<p>ASSESSORE</p>	<p>MISSIONE</p>
<p>LS6 - INTERNAZIONALIZZAZIONE. Allargare lo sguardo oltre le mura cittadine e aprire la nostra comunità ad occasioni di crescita e di contatto anche a livello internazionale per essere davvero cittadini d'Europa e per avere una maggiore capacità di inserimento nel mondo del lavoro. Potenziare la connessione con il resto del mondo, più cultura, più preparazione e anche più sport. L'amministrazione comunale deve creare opportunità per il territorio</p>	<p>Sindaco DAVIDE SANTONASTASO; Consigliere GINA LUCIANI - Fondi Europei, Internazionalizzazione, Rapporti con il pubblico</p>	<p>MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p> <p>MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI</p>
<p>Linee strategiche</p>	<p>ASSESSORE</p>	<p>MISSIONE</p>
<p>LS4 - DIGITALIZZAZIONE. Istaurare un rapporto più diretto tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione anche mediante l'implementazione del ricorso a forme di tecnologie digitali e l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi e della gestione dei dati acquisiti</p>	<p>Assessore OTTORINO FERILLI - Lavori Pubblici, Rifiuti, Personale e Comunicazione; Consigliere BARBARA ORSI - Attività produttive, Commercio e Digitalizzazione</p>	<p>MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p>
<p>Linee strategiche</p>	<p>ASSESSORE</p>	<p>MISSIONE</p>

LS11 - RISORSE UMANE. Porre la giusta cura alla gestione del personale e garantire i giusti livelli di prestazioni professionali e il presupposto imprescindibile per perseguire il miglioramento delle performance, della qualità dei servizi erogati, dell'efficienza dell'impiego delle risorse del comune di Fiano Romano	Assessore OTTORINO FERILLI - Lavori Pubblici, Rifiuti, Personale e Comunicazione; Consigliere GINA LUCIANI - Fondi Europei, Internazionalizzazione, Rapporti con il pubblico	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
--	--	--

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Organi istituzionali	672.607,69	768.318,58	692.368,74	692.368,74
02 Segreteria generale	1.440.483,10	2.137.038,55	1.440.483,10	1.440.483,10
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	911.105,75	1.276.998,84	911.105,75	911.105,75
04 Gestione delle entrate tributarie	325.820,32	349.930,44	325.820,32	325.820,32
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	390.090,00	810.525,72	390.090,00	390.090,00
06 Ufficio tecnico	528.661,51	658.025,04	528.661,51	528.661,51
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	232.161,88	246.789,70	232.161,88	232.161,88
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	82.059,29	153.234,92	82.059,29	82.059,29

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Polizia locale e amministrativa	483.860,05	589.117,77	483.860,05	483.860,05
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	34.454,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle

politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Istruzione prescolastica	69.339,63	943.417,32	69.339,63	69.339,63
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	45.542,74	57.390,01	45.542,74	45.542,74
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.389.888,53	2.490.024,73	1.389.888,53	1.389.888,53
07 Diritto allo studio	15.165,15	15.165,15	15.165,15	15.165,15

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	170.731,36	238.994,10	170.731,36	170.731,36

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sport e tempo libero	44.171,15	72.995,26	44.171,15	44.171,15
02 Giovani	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.055,05	5.055,05	5.055,05	5.055,05

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	219.460,68	3.186.704,36	189.460,68	189.460,68
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	14.410,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	107.881,63	188.569,12	107.881,63	107.881,63
03 Rifiuti	2.502.500,00	3.575.990,87	2.502.500,00	2.502.500,00
04 Servizio Idrico integrato	204.198,26	246.509,15	204.198,26	204.198,26
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	78.669,38	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	770.017,86	1.663.632,13	770.017,86	770.017,86

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	837.589,62	1.322.860,19	837.589,62	837.589,62
02 Interventi per la disabilità	32.132,12	32.132,12	32.132,12	32.132,12
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	75.000,00	131.670,35	75.000,00	75.000,00
05 Interventi per le famiglie	3.500,00	93.212,86	3.500,00	3.500,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	999.102,94	1.319.017,85	999.102,94	999.102,94
08 Cooperazione e associazionismo	6.033,03	6.037,01	6.033,03	6.033,03
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	103.788,56	109.039,54	103.788,56	103.788,56

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	8.102,57	8.837,96	8.102,57	8.102,57
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	16.859,66	17.080,11	16.859,66	16.859,66

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che

rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	3.538,53	3.538,53	3.538,53	3.538,53
03 Sostegno all'occupazione	0,00	1.100,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.022,02	2.022,02	2.022,02	2.022,02
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fonti energetiche	150.000,00	191.707,86	150.000,00	150.000,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all’approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fondo di riserva	63.340,79	63.340,79	63.340,79	63.340,79
02 Fondo svalutazione crediti	1.522.273,28	1.522.273,28	1.522.273,28	1.522.273,28
03 Altri fondi	292.088,08	292.088,08	292.088,08	292.088,08

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definite dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l’Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall’altro del debito a breve, da soddisfare all’interno dell’esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	353.892,48	353.892,48	340.981,85	340.981,85
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	595.313,12	595.313,12	608.043,75	608.043,75

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2023 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2023	11.260.636,36	2023	353.892,48	1.126.063,64	3,14%
2024	11.260.456,36	2024	340.981,85	1.126.045,64	3,03%
2025	11.260.456,36	2025	340.981,85	1.126.045,64	3,03%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2023 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 3.653.340,49 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2021	11.060.624,42
Titolo 2 rendiconto 2021	2.045.672,98
Titolo 3 rendiconto 2021	1.507.064,56
TOTALE	14.613.361,96
3/12	3.653.340,49

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	2.857.410,34	3.114.001,72	2.857.410,34	2.857.410,34
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2022 – 2024 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2025 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2024.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il

programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in

virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

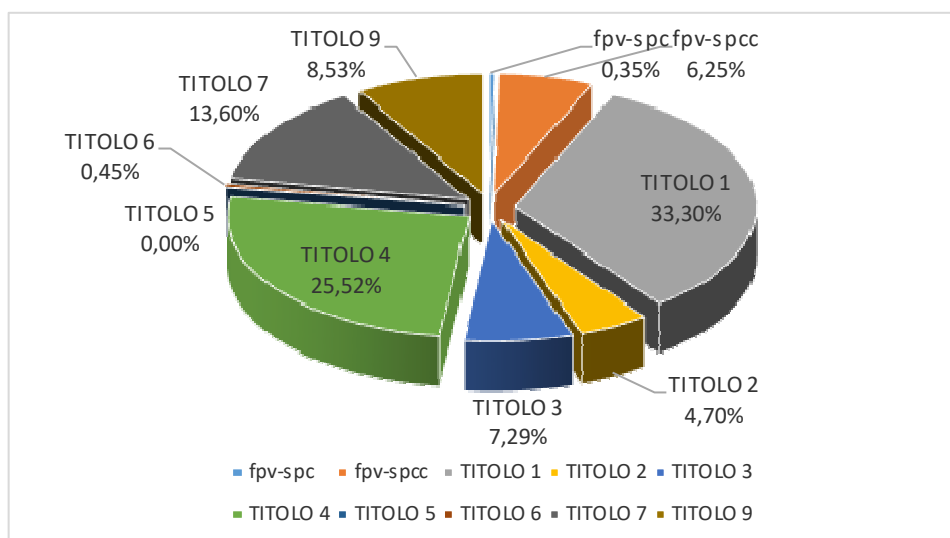
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.260.636,36	26.711.617,30	11.260.456,36	11.260.456,36
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.016.909,06	2.638.480,96	1.036.670,11	1.036.670,11
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.393.199,75	6.281.586,97	2.393.199,75	2.393.199,75
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.020.000,00	5.758.268,28	990.000,00	990.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	150.000,00	489.840,63	150.000,00	150.000,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.857.410,34	4.240.713,83	2.857.410,34	2.857.410,34
Totale		23.252.705,51	50.675.057,97	23.242.286,56	23.242.286,56

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2020 al 2025 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	90.248,18	88.976,94	118.074,07	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	119.031,43	0,00	2.089.156,64	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.295.291,50	11.060.624,42	11.138.809,46	11.260.636,36	11.260.456,36	11.260.456,36
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.934.920,34	2.045.672,98	1.573.780,08	1.016.909,06	1.036.670,11	1.036.670,11
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.376.455,86	1.507.064,56	2.438.474,18	2.393.199,75	2.393.199,75	2.393.199,75
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.507.575,57	4.155.203,45	8.537.035,26	1.020.000,00	990.000,00	990.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	4.877.815,29	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	3.662.674,58	612.695,48	4.550.000,00	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.970.437,60	1.651.772,74	2.854.590,74	2.857.410,34	2.857.410,34	2.857.410,34
	Totale	27.834.450,35	21.122.010,57	33.449.920,43	23.252.705,51	23.242.286,56	23.242.286,56

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2022



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	8.964.045,38	9.705.452,76	9.729.133,64	9.943.049,02	9.942.869,02	9.942.869,02
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.331.246,12	1.355.171,66	1.409.675,82	1.317.587,34	1.317.587,34	1.317.587,34
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.295.291,50	11.060.624,42	11.138.809,46	11.260.636,36	11.260.456,36	11.260.456,36

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.927.957,11	2.040.548,39	1.573.780,08	1.016.909,06	1.036.670,11	1.036.670,11
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	6.963,23	5.124,59	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.934.920,34	2.045.672,98	1.573.780,08	1.016.909,06	1.036.670,11	1.036.670,11

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	781.741,85	1.007.246,27	1.358.040,15	1.328.396,19	1.328.396,19	1.328.396,19
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	1.331.693,45	197.984,70	468.910,29	469.154,50	469.154,50	469.154,50
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	1,08	15.789,10	15.804,89	15.804,89	15.804,89
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	263.020,56	301.832,51	595.734,64	579.844,17	579.844,17	579.844,17
Totale	2.376.455,86	1.507.064,56	2.438.474,18	2.393.199,75	2.393.199,75	2.393.199,75

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	558.401,54	2.998.477,00	5.537.035,26	120.000,00	90.000,00	90.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	509.957,04	136.404,94	1.260.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	439.216,99	1.020.321,51	1.740.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Totale	1.507.575,57	4.155.203,45	8.537.035,26	1.020.000,00	990.000,00	990.000,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.877.815,29	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.877.815,29	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.662.674,58	612.695,48	4.550.000,00	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.551,00
Totale	3.662.674,58	612.695,48	4.550.000,00	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.551,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.754.220,32	1.568.462,41	2.540.036,34	2.542.541,38	2.542.541,38	2.542.541,38
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	216.217,28	83.310,33	314.554,40	314.868,96	314.868,96	314.868,96
Totale	1.970.437,60	1.651.772,74	2.854.590,74	2.857.410,34	2.857.410,34	2.857.410,34

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
TITOLO 1	Spese correnti	13.812.065,31	18.970.871,37	13.818.915,73	13.818.915,73
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.270.000,00	6.302.939,85	1.240.000,00	1.240.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	595.313,12	595.313,12	608.043,75	608.043,75
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.857.410,34	3.114.001,72	2.857.410,34	2.857.410,34
Totale		23.089.338,77	33.537.676,06	23.078.919,82	23.078.919,82

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2020 al 2025 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
TITOLO 1	Spese correnti	12.920.525,20	10.938.391,79	14.411.714,25	13.812.065,31	13.818.915,73	13.818.915,73
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.242.437,75	2.106.976,86	10.876.191,90	1.270.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	2.693.399,68	578.762,55	594.056,80	595.313,12	608.043,75	608.043,75
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.662.674,58	612.695,48	4.550.000,00	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.970.437,60	1.651.772,74	2.854.590,74	2.857.410,34	2.857.410,34	2.857.410,34
Totale		22.489.474,81	15.888.599,42	33.286.553,69	23.089.338,77	23.078.919,82	23.078.919,82

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2020 e 2021.

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2025 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamen 2022	Stanziamen 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025
01 Organi istituzionali	1.136.826,52	503.238,64	618.264,75	572.607,69	592.368,74	592.368,74
02 Segreteria generale	1.808.854,79	1.619.751,06	1.712.937,32	1.440.483,10	1.440.483,10	1.440.483,10
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	857.214,07	734.257,39	836.615,40	911.105,75	911.105,75	911.105,75
04 Gestione delle entrate tributarie	212.656,51	187.533,47	334.738,06	325.820,32	325.820,32	325.820,32
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	109.918,53	91.925,93	90.000,00	90.090,00	90.090,00	90.090,00
06 Ufficio tecnico	418.568,58	478.610,27	489.613,79	528.661,51	528.661,51	528.661,51
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	138.842,45	176.900,89	212.156,73	232.161,88	232.161,88	232.161,88
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	110.486,96	36.684,38	136.532,30	82.059,29	82.059,29	82.059,29
Totale	4.793.368,41	3.828.902,03	4.430.858,35	4.182.989,54	4.202.750,59	4.202.750,59

OBIETTIVO	INDICATORE	COD SERV	SERVIZIO	MISSIONE	PROGRAMM A	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Riqualificare l'ambito urbano compreso tra Via Palmiro Togliatti e Via dello Sport: creare un viale urbano con marciapiedi, alberature, parchi e piazze, un intervento inteso a collegare Via dello Sport, Via Campo Maro e Via Togliatti con un nuovo tratto di viabilità e pista ciclabile, a riqualificare la zona di Piazza Nassiriya e a	Ambito urbano riqualificato	S06	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	01	06	X		

bonificare il fosso di Campo Maro.								
Ristrutturazione e ampliamento della scuola media	Scuola media ristrutturata	S06	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	01	06	X		
Realizzare la piscina comunale.	Piscina comunale realizzata	S06	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	01	06			X
Completamento del ciclodromo, prevedendo anche una pista per Bmx e di un velodromo.	ciclodromo e pista BMX realizzati	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZION E DELLA CULTURA	01	06		X	
Realizzare il bocciodromo comunale	Bocciodromo comunale realizzato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZION E DELLA CULTURA	01	06			X
Realizzare la pista da skateboard	Pista da skateboard realizzata	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZION E DELLA CULTURA	01	06			X
Realizzare campi di basket ad uso pubblico arricchiti da murales realizzati in collaborazione e con street artist, sull'esempio di quanto già avvenuto ad esempio a Roma (San Lorenzo).	Campi di basket realizzati	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZION E DELLA CULTURA	01	06		X	
Migliorare le strutture di calisthenics esistenti e crearne di nuove.	Strutture di calisthenics potenziate	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZION E DELLA CULTURA	01	06	X		
Realizzare il Teatro comunale	Teatro comunale realizzato	S06	S03	01	06			X

Realizzare una piattaforma web di e-commerce per le attività commerciali del territorio	Piattaforma realizzata	S02	SERVIZI DEMOGRAFICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE	01	08	X		
Potenziamento della accessibilità digitale ai servizi comunali da parte della cittadinanza	Incremento servizi accessibili online	S01	SERVIZIO AFFARI GENERALI	01	08	X		
Adeguare i sistemi informatici in dotazione agli standard di sicurezza richiesti dalla normativa vigente in tema di banche dati	Standard nazionali di sicurezza rispettati	S01	SERVIZIO AFFARI GENERALI	01	08	X		
Semplificare e reingegnerizzare le procedure gestionali secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione	Procedure semplificate	S01	SERVIZIO AFFARI GENERALI	01	08	X		
Promuovere nuove forme di interlocuzione con la cittadinanza attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali	Incremento feedback raccolti dai cittadini	S01	SERVIZIO AFFARI GENERALI	01	08	X		
Attuazione delle politiche assunzionali Iniziato nel 2022 (11 assunzioni)	Politiche assunzionali attuate	S04	SERVIZIO DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	01	10	X		

Formazione specifica dei dipendenti comunali al fine di migliorare le prestazioni erogate Iniziato nel 2022	Percorso formativo realizzato	S04	SERVIZIO DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	01	10	X		
Valorizzare i percorsi professionali del personale dipendente attraverso gli strumenti previsti dalla normativa	Percorso formativo realizzato	S04	SERVIZIO DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	01	10	X		
Riorganizzazione dell'URP mediante il coinvolgimento della struttura	URP riorganizzato	S01	SERVIZIO AFFARI GENERALI	01	11	X		
Rigenerazione e urbana - Stimolare e incentivare una maggiore efficienza energetica e l'adeguamento antisismico degli immobili	Efficienza energetica del territorio incrementata	S06 - S02	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE - SERVIZI DEMOGRAFICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE	01	12	X		

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Polizia locale e amministrativa	509.395,39	409.473,02	507.731,05	483.860,05	483.860,05	483.860,05
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	509.395,39	409.473,02	507.731,05	483.860,05	483.860,05	483.860,05

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Istruzione prescolastica	30.161,61	31.674,01	60.314,60	69.339,63	69.339,63	69.339,63
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	75.755,65	68.950,32	63.767,69	45.542,74	45.542,74	45.542,74
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.063.241,33	1.272.510,01	1.388.493,67	1.389.888,53	1.389.888,53	1.389.888,53
07 Diritto allo studio	15.000,00	15.000,00	20.000,00	15.165,15	15.165,15	15.165,15
Totale	1.184.158,59	1.388.134,34	1.532.575,96	1.519.936,05	1.519.936,05	1.519.936,05

OBIETTIVO	INDICATORE	COD SERV	SERVIZIO	MISSIONE	PROGRAMMA	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Ampliamento del nido comunale secondo un modello di Green school: una struttura eco-sostenibile, immersa nel verde, che rappresenti anche un manifesto di buona progettazione. (Urbanistica)	Posti disponibili nido comunali incrementati	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	04	01			X

Introduzione di tariffe differenziate per il trasporto scolastico	Tariffe del trasporto scolastico differenziate	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	04	06		X	
Riorganizzazione servizio mensa (Realizzato 2022)	Servizio mensa riorganizzato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	04	06			
Progetto di dopo-scuola	Progetto di dopo-scuola realizzato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	04	06	X		
Promuovere l'integrazione sociale anche con corsi di lingua italiana in ambito scolastico per i bambini stranieri e le loro famiglie	Corsi di lingua realizzati	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	04	06	X		
Progetto "Riapriamo le porte" per favorire la socializzazione anche fuori dagli edifici scolastici	Progetto "Riapriamo le porte" realizzato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	04	06	X		
Attivazione di uno sportello psicologico a scuola per ragazzi e famiglie	Sportello psicologico attivato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	04	06	X		
Promozione delle attività educative nelle scuole che riguardano le diversità e le differenze di genere	Integrazione e incrementata nelle scuole	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	04	06	X		
Potenziamento del Piano dell'offerta formativa (Realizzato 2022)	POF potenziato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	04	07			

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamen to 2022	Stanziamen to 2023	Stanziamen to 2024	Stanziamen to 2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	162.161,25	156.867,11	250.514,06	170.731,36	170.731,36	170.731,36
Totale	162.161,25	156.867,11	250.514,06	170.731,36	170.731,36	170.731,36

OBIETTIVO	INDICATOR E	COD SERV	SERVIZIO	MISSIO NE	PROGRAM MA	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Ristrutturare Santa Maria ad Pontem per adibirla a centro culturale polifunzionale utilizzabile anche nei mesi invernali	Santa Maria ad Pontem ristrutturata	S06	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	05	01		X	
Istituire il monumento naturale del Lago Puzzo, in collaborazione con il Comune di Capena e la regione Lazio.	Monumento naturale del Lago Puzzo istituito	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	05	01	X		
Realizzare un Centro di arti visive valorizzando le esperienze e le professionalità esistenti sul territorio e favorendo lo scambio con esperienze artistiche e professionisti dello spettacolo di differente provenienza.	Centro di arti visive realizzato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	05	02		X	

<p>Ampliare il palinsesto dell'Estate Fianese con un programma autunno/inverno e investire su iniziative culturali con e per le scuole.</p> <p>(Realizzato 2022)</p>	Palinsesto dell'Estate Fianese ampliato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	05	02	X		
<p>Promuovere l'utilizzo del Castello Ducale come centro polifunzionale con il potenziamento della biblioteca comunale; come polo aperto ad attività di giovani e meno giovani dotato di spazi multimediali e di un Caffè letterario. Realizzare un Centro di alta formazione professionale (enogastronomica o internazionale). Ospitare il FAI - Fondo Ambiente Italiano - e aule studio nella nuova biblioteca.</p>	Utilizzo Castello Ducale incrementato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	05	02	X		
<p>Realizzare in collaborazione con i Comuni limitrofi, il Ministero dei Beni culturali e le attività ricettive un circuito che metta in rete i beni culturali del territorio, i siti archeologici, il</p>	Circuito che metta in rete i beni culturali del territorio realizzato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	05	02	X		

Castello, le Chiese.								
Istituzione della Festa della Musica Realizzata la prima edizione nel 2022	Festa della Musica istituita	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	05	02			

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamen to 2022	Stanziamen to 2023	Stanziamen to 2024	Stanziamen to 2025
01 Sport e tempo libero	43.928,06	20.000,00	45.073,08	44.171,15	44.171,15	44.171,15
02 Giovani	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	43.928,06	20.000,00	47.073,08	46.171,15	46.171,15	46.171,15

OBIETTIVO	INDICATORE	COD SERV	SERVIZIO	MISSION E	PROGRAM MA	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Istituire un ufficio per gestire il rapporto tra associazioni e Comune.	ufficio istituito	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	06	01	X		
Promuovere tariffe agevolate per l'uso degli impianti comunali per le società dilettantistiche con fini sociali (Realizzato 2022)	Tariffe agevolate applicate	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	06	01	X		
Utilizzare forme di gestione	Strutture maggiormente efficienti	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E	06	01	X		

degli impianti sportivi comunali che valorizzino il perseguimento delle finalità sociali e la realizzazione di investimenti volti a migliorare e potenziare l'efficienza delle strutture. (Realizzato 2022)			PROMOZIONE DELLA CULTURA					
Istituire giornate per lo sport destinate ai senior, in collaborazione con le società sportive.	Giornate dello sport realizzate	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	06	01	X		

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamen to 2022	Stanziamen to 2023	Stanziamen to 2024	Stanziamen to 2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	5.050,00	5.055,05	5.055,05	5.055,05
Totale	0,00	0,00	5.050,00	5.055,05	5.055,05	5.055,05

OBIETTIVO	INDICATORE	COD SERV	SERVIZIO	MISSIONE	PROGRAMMA	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Regolamentare la sfera di servizi che possono fornire i B&B, facilitandone la fruizione da parte dei turisti.	Regolamento approvato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	07	01		X	

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamen to 2022	Stanziamen to 2023	Stanziamen to 2024	Stanziamen to 2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	46.422,20	72.167,96	99.414,05	99.460,68	99.460,68	99.460,68
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	46.422,20	72.167,96	99.414,05	99.460,68	99.460,68	99.460,68

OBIETTIVO	INDICATORE	COD SERV	SERVIZIO	MISSIONE	PROGRAMMA	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Adeguare il Piano regolatore alle nuove esigenze determinate dall'aumento della popolazione e dal flusso di nuovi abitanti.	PRG modificato	S06	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	08	01		X	
Rilanciare il piano di recupero del centro storico, prevedendo sgravi di tributi e oneri concessori, semplificand o l'iter per cambio d'uso degli immobili. Incentivi alla realizzazione di soluzioni a basso impatto ambientale.	Piano recupero centro storico attuato	S06	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	08	01		X	

Piano di urbanizzazione delle periferie che preveda il potenziamento dei servizi essenziali - rete idrica, gas, fognature etc. - degli spazi pubblici e dei servizi di prossimità Iniziato nel 2022	Piano di urbanizzazione delle periferie attuato	S06	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	08	01	X		
Adottare una variante al PRG diretta al recupero urbanistico dei nuclei abusivi creati nel tempo da bisogni abitativi spontanei	Variante al PRG adottata	S06	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	08	01		X	
Progetto di rigenerazione urbana - Nuovo sistema di spazi pubblici di Via del Palombaro, nuova passeggiata di Via Aldo Moro e riqualificazione del Parco Caduti di via Fani	Spazi riqualificati	S06	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	08	01	X		
Rigenerazione urbana - Recupero urbano nell'ambito nord del Centro Storico	Recupero urbano nell'ambito nord del Centro Storico attuato	S06	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	08	01	X		

Rigenerazione urbana - Riquilibrare e integrare il sistema degli spazi pubblici della zona industriale, con conseguente miglioramento della viabilità e con la creazione di zone di sosta attrezzate, secondo una visione eco-sostenibile.	Spazi pubblici della zona industriale riquilibrati	S06	SERVIZIO URBANISTICO A E OPERE PUBBLICHE	08	01	X		
Promozione dello strumento del Permesso di Costruire convenzionato (art. 28 bis DPR 380/01) per l'attuazione delle zone soggette a Piano Urbanistico Attuativo non ancora approvato.	Nuova procedura del Permesso di Costruire convenzionato attivata	S06	SERVIZIO URBANISTICO A E OPERE PUBBLICHE	08	01		X	
Ampliare la zona industriale attraverso la localizzazione e di nuovi insediamenti produttivi	Zona industriale ampliata	S06 - S02	SERVIZIO URBANISTICO A E OPERE PUBBLICHE - SERVIZI DEMOGRAFICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE	08	01		X	

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamen to 2022	Stanziamen to 2023	Stanziamen to 2024	Stanziamen to 2025
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	155.222,03	106.113,34	107.773,86	107.881,63	107.881,63	107.881,63
03 Rifiuti	2.633.208,81	2.704.616,25	2.500.000,00	2.502.500,00	2.502.500,00	2.502.500,00
04 Servizio Idrico integrato	53.608,04	44.713,00	54.144,12	54.198,26	54.198,26	54.198,26
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.842.038,88	2.855.442,59	2.661.917,98	2.664.579,89	2.664.579,89	2.664.579,89

OBIETTIVO	INDICATORE	COD SERV	SERVIZIO	MISSIONE	PROGRAMMA	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Promuovere la navigabilità del Tevere, offrendo un'occasione di trasporto alternativo e di sviluppo turistico. Attività di supporto alla Regione Lazio e al Comune di Roma	Tevere navigabile	S06	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	09	01			X
Valorizzazione e del territorio (circuiti ciclabili, ampliamento delle riserve naturali, circuito culturale) con l'obiettivo di creare nuove opportunità di lavoro e una migliore vivibilità per tutti i	Potenziamento circuiti ciclabili, ampliamento delle riserve naturali, circuito culturale	S07	SERVIZIO AMBIENTE, PATRIMONIO E FUNZIONI DI SUPPORTO	09	02			X

cittadini.								
Riqualificazione degli spazi verdi pubblici	Spazi verdi comunali riqualificati	S07	SERVIZIO AMBIENTE, PATRIMONIO E FUNZIONI DI SUPPORTO	09	02	X		
Ampliare le aree verdi alberate, riforestazione urbana, con percorsi vita.	Aree verdi alberate incrementate	S07	SERVIZIO AMBIENTE, PATRIMONIO E FUNZIONI DI SUPPORTO	09	02		X	
Collegamento dell'anello attuale con la riserva naturale Tevere-Farfa. Miglioramento dei percorsi vita nelle aree verdi nei boschi e lungo il tratto del Tevere (Sport)	Percorsi migliorati	S06	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	09	02			X
Estensione dell'acquedotto, delle fognature e della rete gas, anche nei nuclei più esterni. Attività di sollecitazione degli enti competenti	Rete fognaria e del gas potenziata	S06	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	09	04	X		
Ampliare la Riserva naturale Tevere-Farfa per valorizzare il territorio	Riserva naturale Tevere-Farfa ampliata	S03	S07	09	05			X
Creare percorsi naturalistici (con aspetti di interesse geologico, ornitologico e storico)	Zona ex Briziarelli riqualificata	S03	S07	09	05			X

riqualificando il lago e la zona ex Briziarelli per ampliare l'offerta turistica e didattica							
--	--	--	--	--	--	--	--

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	479.026,38	216.184,35	339.698,17	320.017,86	320.017,86	320.017,86
Totale	479.026,38	216.184,35	339.698,17	320.017,86	320.017,86	320.017,86

OBIETTIVO	INDICATORE	COD SERV	SERVIZIO	MISSIONE	PROGRAMMA	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Completare le opere di efficientamento energetico della pubblica illuminazione e prolungamento della stessa nelle aree che ne sono ancora sprovviste. (Realizzato 2022)	Pubblica illuminazione potenziata	S06 - S02	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE - SERVIZI DEMOGRAFICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE	10	05	X		
Favorire il collegamento con la stazione di Passo Corese	Stazione Passo Corese accessibile	S06	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	10	05			X

Collegamento degli istituti scolastici di via Tiberina con un ponte pedonale e con una nuova strada tra via Tiberina e via Belvedere	Ponte pedonale costruito	S06	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	10	05	X		
Aumentare gli standard di sicurezza della viabilità comunale Iniziato nel 2022	Diminuzione e incidentalità	S08	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	10	05	X		
Promuovere l'esenzione o almeno la riduzione del pedaggio autostradale al casello di Fiano Romano	Pedaggio ridotto			10	05	X		

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamen- to 2022	Stanziamen- to 2023	Stanziamen- to 2024	Stanziamen- to 2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	558.885,87	485.096,81	837.397,62	837.589,62	837.589,62	837.589,62
02 Interventi per la disabilità	12.000,00	26.391,00	32.120,00	32.132,12	32.132,12	32.132,12
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	39.964,00	75.620,00	75.620,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
05 Interventi per le famiglie	361.043,63	127.395,59	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.144.421,79	729.949,12	1.159.269,01	999.102,94	999.102,94	999.102,94
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	6.030,00	6.033,03	6.033,03	6.033,03
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	100.571,13	92.100,10	103.772,45	103.788,56	103.788,56	103.788,56
Totale	2.216.886,42	1.536.552,62	2.217.709,08	2.057.146,27	2.057.146,27	2.057.146,27

OBIETTIVO	INDICATORE	COD SERV	SERVIZIO	MISSIONE	PROGRAMMA	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Promuovere l'istituzione di case-famiglia e partecipare attivamente alle problematiche che riguardano l'affidamento dei minori in ambito Distrettuale	Incremento case-famiglia	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	12	01	X		
Sviluppare lo spazio dedicato alla disabilità con particolare riferimento all'autismo	Sportello attivato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	12	02		X	
Promuovere la continuità socioassistenziale e per le disabilità. Favorire la riabilitazione, la formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone diversamente abili.	Numero persone disabili reinserite nel mondo del lavoro	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	12	02		X	
Promuovere interventi assistenziali con fondi specifici del "Dopo di noi"	Incremento interventi assistenziali	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	12	02		X	
Favorire la terapia occupazionale nella terza età	Incremento occupazione e nella terza età	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	12	03		X	

attraverso un patto intergenerazionale, uno scambio reciproco dei saperi e del saper fare tra senior e giovani			NE DELLA CULTURA					
Facilitare il cohousing, l'accesso per necessità in spazi e servizi comuni	Cohousing incrementato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	12	04			X
Attivare uno sportello dedicato alle famiglie sui temi dell'inclusione	Sportello attivato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	12	05	X		
Attivare uno sportello di ascolto psicologico per singoli e famiglie. Interventi di raccordo e counseling per favorire l'inclusività.	Sportello attivato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	12	05		X	
Adesione del Comune al Servizio civile universale, che prevede settori di intervento in Italia e all'estero su progetti di assistenza, protezione civile, ambiente, cooperazione internazionale, turismo e sport.	Progetti realizzati	S07	SERVIZIO AMBIENTE, PATRIMONIO E FUNZIONI DI SUPPORTO	12	08	X		

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamen to 2025	Stanziamen to 2023	Stanziamen to 2024	Stanziamen to 2025
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzii sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVO	INDICATORE	COD SERV	SERVIZIO	MISSIONE	PROGRAMMA	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Realizzare una nuova struttura di rifugio ed assistenza per animali domestici.	Nuovo rifugio istituito	S06	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	13	07			X
Promuovere la realizzazione nel nostro territorio della Casa di Comunità. Realizzato nel 2022	Attività di promozione e attuata	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	13	07			
Promuovere attività di prevenzione attraverso campagne di sensibilizzazione e screening in collaborazione con Asl e ospedali. Realizzato nel 2022	Attività di promozione e attuata	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	13	07	X		
Attivare un servizio di orientamento al cittadino su	Attività di promozione e attuata	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE	13	07		X	

dove o come trovare risposta ai propri problemi di salute anche attraverso la tele-assistenza.			NE DELLA CULTURA					
Promuovere una collaborazione con gli Enti sovraordinati regionali e nazionali, per garantire l'apertura sul territorio di luoghi destinati all'assistenza alle persone fragili, anche con patologie specifiche; alla riabilitazione e alla rieducazione.	Attività di promozione e attuata	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	13	07	X		
Promuovere presso la Asl l'istituzione di una Guardia pediatrica nei giorni festivi e prefestivi	Attività di promozione e attuata	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	13	07	X		

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	5.588,99	780,80	8.094,48	8.102,57	8.102,57	8.102,57
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	245.129,01	43.167,16	23.159,66	16.859,66	16.859,66	16.859,66
Totale	250.718,00	43.947,96	31.254,14	24.962,23	24.962,23	24.962,23

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamen to 2022	Stanziamen to 2023	Stanziamen to 2024	Stanziamen to 2025
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	398,50	258,20	3.535,00	3.538,53	3.538,53	3.538,53
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	398,50	258,20	3.535,00	3.538,53	3.538,53	3.538,53

OBIETTIVO	INDICATORE	COD SERV	SERVIZIO	MISSIO NE	PROGRAM MA	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Istituzione di un tavolo permanente per il lavoro tra amministrazione, aziende, sindacati e associazione di categoria	Tavolo permanente istituito	S03	SERVIZI DEMOGRAFICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE	15	01	X		
Istituzione di una consulta di categoria di piccoli artigiani, commercianti e lavoratori autonomi per individuare specifiche necessità ed interventi	Consulta istituita	S04	SERVIZI DEMOGRAFICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE	15	01	X		
Supportare nello svolgimento dell'iter burocratico i giovani agricoltori che intendono accedere a progetti di finanziamento dell'Unione europea.	Incremento dei giovani agricoltori del territorio che hanno avuto accesso a progetti di finanziamento	S02 - S07	SERVIZIO AMBIENTE, PATRIMONIO E FUNZIONI DI SUPPORTO - SERVIZI DEMOGRAFICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE	15	01		X	

Individuare spazi comunali inutilizzati da adibire a postazioni di co-working	Spazi per creare postazioni co-working individuati e fruibili	S04	SERVIZI DEMOGRAFICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE	15	03	X	
---	---	-----	--	----	----	---	--

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	2.020,00	2.022,02	2.022,02	2.022,02
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	2.020,00	2.022,02	2.022,02	2.022,02

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamen to 2022	Stanziamen to 2023	Stanziamen to 2024	Stanziamen to 2025
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVO	INDICATO RE	COD SERV	SERVIZIO	MISSION E	PROGRAM MA	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Erasmus plus e progetto "Torno subito". Registrare il comune sulla piattaforma europea per permettere a ragazzi e ragazze di fare esperienze all'estero e di partecipare al programma che finanzia progetti presentati da giovani per i settori cinema ed enogastronomia.	Progetto realizzato	S07	SERVIZIO AMBIENTE, PATRIMONI O E FUNZIONI DI SUPPORTO	19	01	X		
Promuovere gemellaggi con paesi europei.	Gemellaggi promossi	S07	SERVIZIO AMBIENTE, PATRIMONI O E FUNZIONI DI SUPPORTO	19	01	X		
Istituzione di un ufficio ad hoc con le competenze legali, amministrative e linguistiche per partecipare ai bandi dell'Unione europea che	Ufficio attivato	S07	SERVIZIO AMBIENTE, PATRIMONI O E FUNZIONI DI SUPPORTO	19	01		X	

consentono di accedere a fondi su progetti specifici.								
---	--	--	--	--	--	--	--	--

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l’"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamen 2022	Stanziamen 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	63.277,51	63.340,79	63.340,79	63.340,79
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	1.468.304,43	1.522.273,28	1.522.273,28	1.522.273,28
03 Altri fondi	0,00	0,00	384.220,73	292.088,08	292.088,08	292.088,08
Totale	0,00	0,00	1.915.802,67	1.877.702,15	1.877.702,15	1.877.702,15

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamen 2022	Stanziamen 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	392.023,12	410.461,61	366.560,66	353.892,48	340.981,85	340.981,85

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamen 2022	Stanziamen 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	3.662.674,58	612.695,48	4.550.000,00	4.554.550,00	4.554.550,00	4.554.550,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.970.437,60	1.651.772,74	2.854.590,74	2.857.410,34	2.857.410,34	2.857.410,34
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.970.437,60	1.651.772,74	2.854.590,74	2.857.410,34	2.857.410,34	2.857.410,34

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

Assegnazione del personale ai settori e ai servizi

SETTORE I AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO

SERVIZIO Affari generali - **UFFICI:** Segreteria e Organi Istituzionali; Contratti; Contenzioso

SERVIZI Demografici e Attività Produttive – **UFFICI:** Anagrafe; Elettorale, Leva e Statistica; Stato Civile; Ufficio Attività Produttive

SERVIZI alla Persona e Promozione della Cultura e Salute – **UFFICI:** Scuola; Segretariato Sociale; Assistenza Sociale e Nido; Politiche Abitative; Cultura e Biblioteca

SERVIZIO della Programmazione Economico-Finanziaria - **UFFICI:** Ragioneria; Economato; Informatica; Europa

SERVIZIO Tributi e della Riscossione - **UFFICI:** Imu; Tari; Imposta di Soggiorno; Riscossione Coattiva; Cup

SERVIZIO Risorse Umane – **UFFICI:** Risorse Umane; Protocollo; Comunicazione, Informazione e Servizio al Cittadino; Messi

D Cavallini Giovanni
D Dionisi Vito
D Marsicola Patrizia
D Zisa Vincenzo
C Bianchi Laura (fino al 30 Aprile 2022)
C Cantiani Sonia
C Crucianelli Fabrizio
C Di Giorgi Clara
C Di Giuseppe Gessica
C Ledda Fernando (fino al 31 Gennaio 2022)
C Marzi Anna
C Pignataro Marina (fino al 31 Marzo 2022)
C Riera Francesca
C Santonastaso Simona
C Statuti Alessia
C Suadoni Lucidi Giulia
C Timori Angelo
C Tozzi Luigia
C Zeppilli Alessandro
B Brignola Stefanella
B Campana Eleonora
B Caroni Gemma
B De Luca Marco
B Ercoli Maria Pia
B Gazzella Ombretta
B Saraceni Rosanna
B Sposetti Maria Ludovica
B Turchi Domenica
B Vaccarini Isabrina
Manzione Mariangela (STAFF)
Pangallozzi Martina (STAFF)
Tosoni Chiara (STAFF)

SETTORE II TECNICO

SERVIZIO Lavori Pubblici e Patrimonio - **UFFICI:** Lavori Pubblici; Manutenzioni e Decoro Urbano; Rifiuti; Patrimonio; CUC e Reperimento fondi comunitari e nazionali; Espropri

D Cavallini Giovanni
D Curcio Giancarlo
C Luciani Emilio
C Rossi Alessandro
B Amici Aurelio
B Brignola Gustavo
B Pagnotta Antonio
B Salvini Federico
B Saudelli Carla
Iannucceli Catia (Staff)

SERVIZIO Urbanistica e Ambiente - **UFFICI:** Urbanistica; Edilizia Privata e Vigilanza sull'Attività Edilizia; Ambiente; Toponomastica; Partenariato Pubblico e Privato

D Lobaccaro Maria
C Di Giulio Bruno
C Paterini Anna
B Principato Laura

POLIZIA LOCALE

SERVIZIO di Polizia Locale – **UFFICI:** Viabilità; Polizia Amministrativa; Polizia Giudiziaria; Protezione Civile

D Arpino Fabrizio
C Alei Maurizia
C Bovienzo Rosa
C D'Ubaldi Antonio
C Giuliani Rita
C Marinucci Matilde Tiziana

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2021:

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2021

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI									
		Totale dipendenti al 31/12/2019 (*)		A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2020 (**)	
		Umanit	Donne	Umanit	Donne	Umanit	Donne	Umanit	Donne	Umanit	Donne
SEGREARIO A	000102	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SEGREARIO B	000103	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
SEGREARIO C	000485	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
SEGREARIO GENERALE CCIAA	000104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRETTORE GENERALE	000097	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRIGENTE FUORI D.O. ART.110 C.2 TUEL	000098	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O. ART.110 C.2 TUEL	000095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	000164	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO ART.110	000165	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. ART.110 C.1 TUEL	000195	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D7	007000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D5	099000	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D5	005000	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0
POSIZIONE ECONOMICA D4	004000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000	1	5	0	1	0	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D1	007000	1	1	3	1	0	0	0	0	3	1
POSIZIONE ECONOMICA C6	097000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA C5	048000	3	1	1	1	0	0	0	0	1	1
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000	0	1	0	1	0	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000	1	2	1	2	0	0	0	0	1	2
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000	3	4	2	4	0	0	0	0	2	4
POSIZIONE ECONOMICA C1	001000	5	9	4	8	0	1	2	0	5	8
POSIZIONE ECONOMICA B8	088000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	087A00	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	087000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3 -	037492	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000	2	2	2	2	0	0	0	0	2	2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000	2	9	2	4	0	0	0	5	2	9
POSIZIONE ECONOMICA A6	046000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA A5	045000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA A1	0A1000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CONTRATTISTI (a)	002061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COLLABORATORE A.T.D. ART. 90 TUEL (b)	002098	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		22	35	18	22			1	7	19	29

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es. tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

(b) cfr. "Istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"

(*) inserire i dati comunicati nella tab.1 (colonna presenti al 31/12/2019) della rilevazione dell'anno precedente

(**) dato pari alla somma del personale a tempo pieno + in part-time fino al 50% + in part-time oltre il 50%

La tabella 9 – personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre 2021:

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

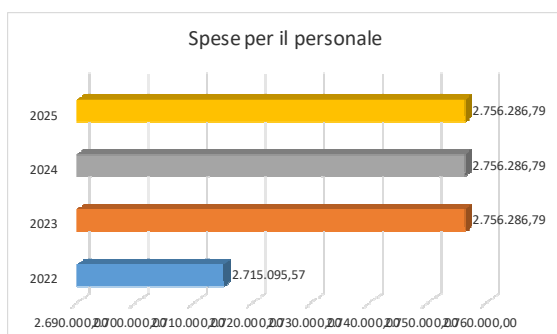
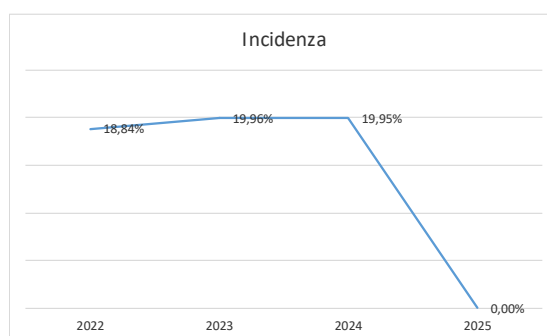
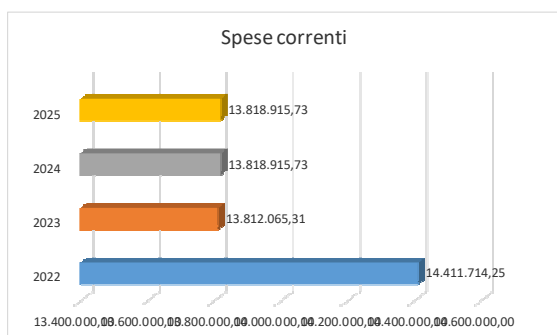
Qualifica/posiz.economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA/DOCTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGREARIO A	000102	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SEGREARIO B	000103	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
SEGREARIO C	000485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SEGREARIO GENERALE CCIAA	000104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRETTORE GENERALE	000097	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRIGENTE FUORI D.O. ART.110 C.2 TUEL	000098	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.ART.110 C.2 TUEL	000095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	000164	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO ART.110 C.	000165	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. ART.110 C.1 TUEL	000165	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D7	007000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D6	099000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D5	005000	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA D4	004000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D1	001000	1	0	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	3
POSIZIONE ECONOMICA C8	097000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000	1	0	1	4	0	0	0	0	0	0	0	0	2	4
POSIZIONE ECONOMICA C1	001000	0	0	5	4	0	0	1	0	3	0	0	0	5	8
POSIZIONE ECONOMICA B8	098000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	087A00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	087000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038A90	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038A91	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3-	037A92	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037A93	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	038A94	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	038A95	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000	2	3	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	2	5
POSIZIONE ECONOMICA A6	046000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA A5	045000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA A1	041000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CONTRATTISTI (a)	000061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000056	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		6	4	9	20	1	1	3	4	1	1	1	1	19	29

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es. :tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)
(b) ex "istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"

La tabella 8 – personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre 2021:

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

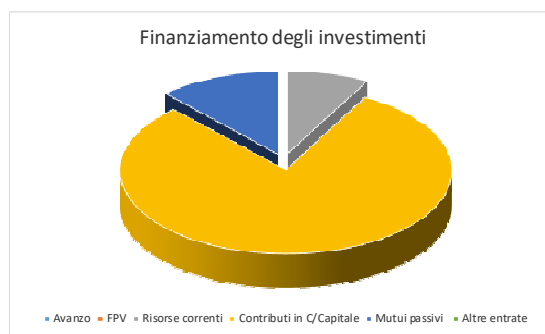
I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	100.000,00
Contributi in C/Capitale	1.020.000,00
Mutui passivi	150.000,00
Altre entrate	0,00



Anno 2023

DENOMINAZIONE	IMPORTO TOTALE	RISORSE PER COPERTURA FINANZIARIA						
		BUCALOSI	ALIENAZIONI	MUTUO	CONTRIBUTO STATALE	CONTRIBUTO REGIONALE	CAPITALI PRIVATI	CONTO TERMICO
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STABILI COMUNALI	150.000,00 €			150.000,00 €				
MANUTENZIONE STABILI COMUNALI RIS. 600/1	700.000,00 €	500.000,00 €	200.000,00 €					
SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	50.000,00 €		50.000,00 €					
PIANTUMAZIONE TERRITORIO COMUNALE	50.000,00 €	50.000,00 €						
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00 €		50.000,00 €					
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	50.000,00 €	50.000,00 €						

FINANZIATE BUCALOSSI									
ASFALTATURA E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	700.000,00 €	500.000,00 €	200.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENTIVI E DI PROLUNGAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	250.000,00 €	250.000,00 €							
INTERVENTI MANUTENZIONE VARI SU RETE FOGNANTE (RIS 600/1)	250.000,00 €	150.000,00 €	100.000,00 €						
SPESE PER MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO FINANZIATA DA CONTO TERMICO	285.000,00 €							285.000,00 €	
SPESE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "LEGGE DI BILANCIO"	90.000,00 €				90.000,00 €				
MANUTENZIONE STRADE COMMA 407 LEGGE BILANCIO	30.000,00 €				30.000,00 €				
	2.655.000,00 €	1.500.000,00 €	600.000,00 €	€	150.000,00 €	120.000,00 €	€	- €	285.000,00 €

Anno 2024

DENOMINAZIONE	IMPORTO TOTALE	RISORSE PER COPERTURA FINANZIARIA						
		BUCALOSSI	ALIENAZIONI	MUTUO	CONTRIBUTO STATALE	CONTRIBUTO REGIONALE	CAPITALI PRIVATI	CONTO TERMICO
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STABILI COMUNALI	150.000,00 €			150.000,00 €				
MANUTENZIONE STABILI COMUNALI RIS. 600/1	500.000,00 €	400.000,00 €	100.000,00 €					
SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	50.000,00 €		50.000,00 €					
PIANTUMAZIONE TERRITORIO COMUNALE	50.000,00 €	50.000,00 €						
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00 €		50.000,00 €					
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FINANZIATE BUCALOSSI	50.000,00 €	50.000,00 €						
ASFALTATURA E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	300.000,00 €	300.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENTIVI E DI PROLUNGAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50.000,00 €	50.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENZIONE VARI SU RETE FOGNANTE (RIS 600/1)	150.000,00 €	150.000,00 €						

SPESE PER EFFICIENTAMENT O ENERGETICO "LEGGE DI BILANCIO"	90.000,00 €				90.000,00 €			
	1.440.000,00 €	1.000.000,00 €	200.000,00 €	150.000,00 €	90.000,00 €	€	- €	- €

Anno 2025

DENOMINAZIONE	IMPORTO TOTALE	RISORSE PER COPERTURA FINANZIARIA						
		BUCALOSSI	ALIENAZIONI	MUTUO	CONTRIBUTO STATALE	CONTRIBUTO REGIONALE	CAPITALI PRIVATI	CONTO TERMICO
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STABILI COMUNALI	150.000,00 €			150.000,00 €				
MANUTENZIONE STABILI COMUNALI RIS. 600/1	500.000,00 €	400.000,00 €	100.000,00 €					
SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	50.000,00 €		50.000,00 €					
PIANTUMAZIONE TERRITORIO COMUNALE	50.000,00 €	50.000,00 €						
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00 €		50.000,00 €					
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FINANZIATE BUCALOSSI	50.000,00 €	50.000,00 €						
ASFALTATURA E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	300.000,00 €	300.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENTIVI E DI PROLUNGAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50.000,00 €	50.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENZIONE VARI SU RETE FOGNANTE (RIS 600/1)	150.000,00 €	150.000,00 €						
	1.350.000,00 €	1.000.000,00 €	200.000,00 €	150.000,00 €	€	- €	- €	- €

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2021	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	158.638,89
Immobilizzazioni materiali	65.106.172,41
Immobilizzazioni finanziarie	2.175.205,43
Rimanenze	173.061,25
Crediti	13.194.019,58
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.434.803,82
Ratei e risconti attivi	1.172,57



Allegati:

- 1. Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2023-2025**
- 2. Piano della Razionalizzazione dei Costi**
- 3. Piano degli incarichi professionali**
- 4. Relazione Programmazioni Assunzioni 2022-2024**
- 5. Piano biennale degli acquisti dei beni e servizi**
- 6. Piano dei servizi pubblici a domanda individuale – individuazione dei servizi e dei costi relativi**
- 7. Programma triennale lavori pubblici annualità 2023-2025**

Allegato 1)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023-2025

PREMESSA

L'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, prevede che *“Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio”*

Il complesso delle norme nazionali in materia di federalismo fiscale e di autonomia finanziaria dei comuni impongono, inoltre, ai comuni stessi di utilizzare al meglio le proprie risorse e, fra queste, quelle costituenti il patrimonio immobiliare.

Per questo, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Fiano Romano ha assunto sempre più un valore strategico e si è sostanziato in un insieme di precise misure e specifici indirizzi strategici per l'alienazione e valorizzazione dei diversi immobili e categorie di immobili individuati sulla base della documentazione in possesso degli uffici.

AMBITI DI INTERVENTO – MISURE ATTUATE E IN CORSO DI ATTUAZIONE

L'attuazione delle misure e degli indirizzi approvati con i Piani precedenti e con le relative delibere di aggiornamento e integrazione, si è concretizzata nell'esecuzione delle seguenti attività e nell'assunzione dei relativi provvedimenti:

- Il Piano di Recupero di P.le Cairoli è in corso di attuazione secondo gli indirizzi disposti con Del. G.C. 54/2013, relativa all'attuazione per lotti successivi delle opere pubbliche previste dallo stesso Piano di Recupero; in particolare:
 - Sono stati ultimati, negli anni scorsi, i lavori relativi al primo lotto delle opere delle OO.PP. del P.d.R., consistente nella demolizione dell'ex-biblioteca comunale e nella sistemazione viaria di P.le Cairoli;
 - Per ciò che concerne il secondo e terzo lotto delle OO.PP. del P.d.R., sono stati ottenuti contributi statali a seguito del DPCM 21 gennaio 2021 (avviso pubblico per la rigenerazione urbana) per complessivi € 1.537.000, che consentiranno la realizzazione dei lavori di “Recupero urbano dell'ambito a nord del Centro Storico”;
 - Sono, inoltre, stati attuati ulteriori interventi di miglioramento della qualità urbana nel contesto di Piazzale Cairoli e in quelli ad esso adiacenti; ci si riferisce alla riqualificazione del Parco delle Rimembranze, al miglioramento dell'arredo urbano di

Piazzale Cairoli e alla realizzazione di una scala di collegamento tra Via Montessori e la scuoletta di Via Giustiniani 18;

- Riguardo il tema dei terreni soggetti a vincolo di uso civico, si intende provvedere alla sistemazione dei terreni di uso civico occupati, edificati o divenuti edificabili, sulla base delle risultanze della cartografia degli usi civici esistenti su tutto il territorio comunale, approvata con Del. C.C. n. 20 del 20.5.2014 e pubblicata sul sistema WebGIS, accessibile a chiunque attraverso il sito web comunale; diversi procedimenti “ad istanza”, finalizzati sia all’alienazione dei terreni di demanio civico, sia alla liquidazione dei terreni privati gravati da uso civico, sono stati conclusi; per un’attività sistematica è stata avviata specifica convenzione stipulata con il perito demaniale Dott. Agr. Coriolano Valeriani; i pronunciamenti giurisprudenziali, a seguito dell’approvazione della Legge 168/2017, che hanno posto in discussione la legittimità della legge regionale in materia, impongono una riorganizzazione dei procedimenti di competenza comunale in materia di usi civici, anche alla luce dell’attività legislativa della Regione Lazio (vedi proposta di legge approvata nel dicembre 2018 dalla Giunta Regionale non ancora tradotta definitivamente in legge); al riguardo si intende verificare la percorribilità di un percorso di demanializzazione di terreni agricoli comunali e contestuale sdemanializzazione dei terreni di demanio civico occupati, edificati o divenuti edificabili al fine di procedere alla sistemazione degli stessi, superando i limini imposti dall’attuale vuoto legislativo;
- Per ciò che concerne il Piano di Recupero del Centro Storico, tra i cui obiettivi principali figura la valorizzazione degli stabili comunali presenti in Zona A di PRG (Castello ducale, Chiesa di S. Maria, Uffici comunali, singole unità immobiliari di proprietà comunale):
 - Con Del. G.C. n. 34 del 2/3/2016 il Piano di Recupero è stato definitivamente approvato, ai sensi dell’art. 1bis comma 1 della L.R. 36/1987, in conformità al PRG vigente;
 - Con precedente Del. C.C. n. 33 del 15/7/2014 è stato approvato il documento di indirizzo generale denominato “Progetti strategici per il Centro Storico”; attraverso la medesima deliberazione si è dato mandato alla Giunta e agli Uffici competenti affinché si procedesse con successivi provvedimenti esecutivi, in corso di predisposizione, a dare attuazione alle seguenti misure contenute nel citato documento strategico:
 - Incentivazione degli interventi di recupero edilizio rimodulando gli oneri di costruzione; misura questa, cui è stata data attuazione attraverso la DGC 34/2016 di approvazione del P.d.R. prevedendo che gli interventi edilizi, in attuazione del PdR stesso, fossero esenti dal pagamento degli oneri concessori e dei diritti di segreteria e istruttoria;
 - Acquisizione delle conoscenze del numero e dell’estensione di cantine e cavità; misura da attuare;
 - Pubblicazione di un Invito a manifestare interesse per la gestione e gli interventi di trasformazione inerenti il Castello Ducale e la Chiesa di S. Maria; sono stati, al riguardo, ristrutturati i locali dell’ala “non nobile” del primo piano del Castello per allocarvi la nuova biblioteca ed alcuni uffici comunali; sono stati bonificati i locali al piano secondo del Castello; è stato approvato con Del. G.C. n. 65/2022 il progetto esecutivo per la ristrutturazione di Santa Maria ad Pontem; sono stati richiesti contributi, a valere sul PNRR, per complessivi 2.000.000 di euro, per la riqualificazione del Castello e di S. Maria; è stato bandito e pubblicato il concorso di progettazione per il recupero e la valorizzazione del secondo piano e della torre circolare del Castello;
 - Sono state realizzate opere di ripavimentazione nelle vicinanze della sede comunale di Piazza Matteotti 9, finalizzate alla riqualificazione dello spazio aperto interessato ed anche all’individuazione di una modalità “pilota” di rifacimento della pavimentazione di altri ambiti del centro storico; verificato il successo di tale intervento, si è provveduto

alla ripavimentazione di alcuni vicoli nelle vicinanze di Piazza De Santis e si prevede di riprodurre tali interventi in altre strade del centro storico;

- Per quanto concerne il tema delle aree concesse in diritto di superficie per interventi ex L. 167/1962 (Piani per l'edilizia economica e popolare):
 - Con Del. C.C. n. 7 del 20/04/2015 è stato approvato il Regolamento per la determinazione del corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà; molte domande per la trasformazione sono pervenute, da singoli cittadini, e gli uffici comunali hanno dato corso alle procedure conseguenti; nel quinquennio 2016 - 2020 sono stati stipulati oltre 53 atti pubblici ed incassati corrispettivi per oltre 277.000 euro; nel 2021 sono stati stipulati 8 atti con un incasso di 57.000 euro; nel 2022, tra gennaio e luglio, sono stati stipulati atti per circa 60.000 euro di entrate;
 - Il 2/5/2016 è stata stipulata la convenzione definitiva con il soggetto (AIC) avente causa della Coop. Fian 81 (in esecuzione della Del. C.C. 51/2013), per la concessione del diritto di superficie del "lotto 7" del Piano di Zona in località Villa Paluzzi (Via Palmiro Togliatti);
 - Con Deliberazione C.C. n. 65 del 31/1/2017 sono stati approvati specifici indirizzi per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per le Convenzioni Villaggio Fiano, Nova, Rinnovo di Fiano e Fiano 2000, in forza dei quali è stato consentito l'accesso a tale opportunità, anche agli assegnatari degli alloggi realizzati da tali cooperative;
 - Il 30/01/2018 è stata stipulata la convenzione definitiva con il Consorzio AIC (approvata in schema con la Del. C.C. 24/2011), per la concessione del diritto di superficie del "lotto 6" del Piano di Zona in località Villa Paluzzi (Via Palmiro Togliatti);
 - Sono da predisporre gli atti necessari alla regolarizzazione delle convenzioni stipulate con ATER (ex IACP) negli altri lotti concessi in diritto di superficie nell'ambito del PEEP di Via P. Togliatti;
- Per quanto riguarda la realizzazione di orti sociali a favore di soggetti svantaggiati:
 - con Del. C.C. n. 34 del 15/7/2014 è stato approvato il Regolamento Comunale degli Orti Sociali;
 - Con Del. G.C. n. 142 del 5/11/2015 è stato approvato il progetto per la realizzazione, in località Carianna (F. 40 p.lla 17/parte), di un'area per n. 20 lotti da destinare ad orti sociali, per un'estensione complessiva pari a circa 3.000 mq;
 - Con Det. PEG 9 n. 64 del 20/9/2016 è stata approvata la graduatoria definitiva per l'assegnazione di detti lotti e approvato, in schema, l'atto di concessione quinquennale con scadenza al 31/12/2021;
 - Tutti i 20 lotti sono stati assegnati mediante atto di concessione ai cittadini richiedenti, secondo l'ordine della graduatoria;
 - A fronte di alcune rinunce successivamente intervenute, i lotti liberi sono stati assegnati ai soggetti in lista di attesa;
 - Con Del. G.C. n. 13 del 21/01/2022 è stato approvato lo schema del nuovo bando di assegnazione dei 20 lotti, essendo venute a scadere le precedenti concessioni; tutti i lotti, a conclusione del procedimento, sono stati quindi assegnati;
- Per quanto riguarda la valorizzazione dei restanti terreni comunali in zona Pratorisacco – Carianna, costituiti da tre distinti compendi per complessivi 74 ettari circa:

- Con Del. G.C. n. 16 del 06.02.2015 è stato approvato un Avviso pubblico finalizzato al reperimento di proposte di partenariato pubblico privato per la progettazione, realizzazione e gestione del “Parco Agricolo Sportivo in località Prato Risacco”;
 - A seguito del citato Avviso pubblico è stata presentata una sola proposta da parte della Geraldini Developing System Sports società sportiva dilettantistica a r.l. finalizzata alla realizzazione del “Cable Park Fiano Romano”, sinteticamente consistente in un impianto sportivo all’aperto (e relativi servizi) per la pratica del cable wakeboard inserito in un più ampio progetto di utilizzazione a carattere prevalentemente agricolo dell’ambito di Prato Risacco;
 - Con Del. C.C. n. 6 del 20.04.2015 è stata ritenuta congruente con gli obiettivi di interesse pubblico riguardo l’ambito di Prato Risacco, la proposta finalizzata alla realizzazione del “Cable Park Fiano Romano”, dando atto che il soggetto proponente si è obbligato a seguire il procedimento attuativo prefigurato nel citato avviso pubblico;
 - Al momento i proponenti privati non hanno dato seguito a quanto prefigurato e, pertanto, dovrà essere opportunamente rivalutata un’ulteriore ipotesi di valorizzazione; i terreni in questione sono, attualmente, condotti in locazione per il pascolo del bestiame e per la produzione di foraggio;
- Riguardo la valorizzazione dei boschi comunali, in attesa della redazione del Piano di Gestione e Assestamento Forestale, per il quale sarà richiesto, appena possibile, un finanziamento regionale, si è provveduto al taglio di un lotto di un bosco ceduo in località “Monte Bove” (circa 9 ettari) nonché al patrocinio di attività volte alla fruizione a fini sportivi e ludico ricreativi del bosco de le Sassete;
 - Per quanto riguarda il tratto non realizzato di Via Bari, con Del. C.C. n. 57 del 20/12/2016 è stata adottata una specifica variante puntuale di PRG, ai sensi dell’art. 58 del D.L. 112/2008, secondo gli indirizzi formulati con la Del. G.C. n. 17/2016 e con il relativo “Studio di fattibilità per l’ottimizzazione degli accessi alla zona industriale” approvato attraverso detta deliberazione; la variante è stata consegnata per approvazione alla Regione Lazio in data 14/7/2017; con Determinazione PEG 2 n.1 del 9/1/2018 si è provveduto a prendere atto dell’intervenuta approvazione della variante per decorrenza dei termini per il silenzio assenso ex art. 4 L.R. 36/1987; successivamente, gli effetti di detta Determinazione sono stati sospesi con Det. PEG 2 n. 161 del 18/4/2018, per l’accertata presenza di problematiche procedurali in seno agli uffici regionali, la cui natura è ampiamente descritta nella richiamata Det. 161/2018; con nuova Determinazione PEG 2 n. 93 del 29/03/2019, superate le citate problematiche procedurali, si è, infine, provveduto alla definitiva approvazione della variante per intervenuto silenzio assenso ex art. 4 della L.R. 36/1987; con bando pubblicato il 06/05/2022 è stata indetta la relativa asta pubblica ai sensi dell’art. 8 del Regolamento comunale, con aggiudicazione in favore dell’offerta economica più alta, in rialzo rispetto alla base d’asta di 683.000 euro; ad esito della procedura, l’asta è stata aggiudicata alla PAC 2000A, la quale ha presentato un’offerta di acquisto pari a € 685.000; la stipula del conseguente atto pubblico è prevista per il prossimo settembre 2022;
 - In relazione alla alienazione dei diritti edificatori previsti dal PRG a favore del Comune nelle zone D3:
 - Nella seconda metà del 2018, è stata avviata, su istanza dei privati, un’interlocuzione con i proprietari dei terreni di una vasta porzione della nuova zona industriale D3 (Edilcorte Industriale 2003 ed Eredi Leoni Maria Teresa). Tale interlocuzione ha condotto alla definizione di un accordo tra il Comune di Fiano Romano ed i privati, finalizzato all’alienazione, al prezzo concordato di € 400.000,00 dei diritti edificatori previsti, in detta porzione di zona D3, a favore del Comune di Fiano Romano;
 - In ragione del fatto che tali diritti edificatori rappresentano sostanzialmente diritti reali riconosciuti dal PRG al Comune di Fiano Romano e gravanti sui terreni privati con

destinazione D3, si è ritenuta applicabile, in questo caso, la disciplina prevista dal Regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili approvato con DCC 36/2013;

- Si tratta, in estrema sintesi, dei diritti, in nessun modo strumentali alle funzioni proprie del Comune, scaturenti dalle previsioni dell'art. 37 della NTA del PRG che prescrivono l'individuazione, in sede di redazione di piano urbanistico attuativo, di "aree per interventi del Comune, a cui vanno cedute gratuitamente, nella misura del 30% della superficie territoriale del P.U.A. dedotta dell'area per le urbanizzazioni secondarie; dette aree sono utilizzabili con gli stessi parametri di quella privata";
 - Considerando le fattispecie, previste dall'art. 9 del richiamato Regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili, per le quali è consentita l'alienazione mediante trattativa privata diretta a prescindere dalla consistenza del prezzo, si è ritenuto di poter procedere in tal senso, dato atto che ricorrevano entrambe le seguenti condizioni "alienazione di quote di proprietà a favore dei proprietari" e "accertate circostanze eccezionali riconosciute nella deliberazione del Consiglio" (è evidente, con riferimento all'ultimo caso, la sussistenza di circostanze eccezionali, in quanto l'esistenza stessa del bene da alienare è condizionata dall'avvio dell'iniziativa di pianificazione attuativa da parte dei privati proponenti l'acquisto).
 - Attraverso l'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2019-2021, il Consiglio ha autorizzato l'alienazione dei diritti edificatori precedentemente descritti al prezzo di € 400.000 (quattrocentomila) a favore dei proponenti (proprietari dei terreni privati da cui detti diritti sono generati) Edilcorte Industriale 2003 ed Eredi Leoni Maria Teresa. Successivamente, la società avente causa di Edilcorte Industriale 2003 ed Eredi Leoni Maria Teresa, ha provveduto a versare a favore del Comune € 400.000 quale corrispettivo per l'acquisizione dei diritti edificatori precedentemente descritti. Il relativo atto pubblico è stato stipulato il 25/07/2019.
 - Inoltre, per quanto esposto, con DCC n. 23 del 23/09/2019, in coerenza con il principio di parità di trattamento, sono state autorizzate analoghe alienazioni a trattativa privata, nella sola zona D3 di PRG, a favore dei proprietari privati richiedenti, secondo un prezzo parametrico di 3,45 €/mq di suolo insistente su zona D3 di PRG.
 - Conseguentemente, a seguito di istanza dei privati proprietari sono stati alienati:
 - A Techbau spa, con atto stipulato il 13/12/2019, i diritti edificatori relativi al terreno (Foglio 36 p.lle 11 e 38) di mq. 54.720 al prezzo di euro 188.784;
 - A Truck Frigo Service, con atto stipulato il 27/07/2022, i diritti edificatori relativi al terreno (Foglio 30 p.la 532) di mq. 4.670 al prezzo di euro 16.111,50;
 - Ulteriori porzioni di zona D3 per le quali sarebbe applicabile detto meccanismo di alienazione coincidono con degli ambiti di circa 6,5 ettari, per dei corrispettivi stimabili approssimativamente in 220.000 euro.
- Riguardo i terreni di proprietà comunale oggetto di locazione a favore di gestori di telefonia mobile per l'installazione di antenne e apparecchiature:
- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 20/12/2005 è stato approvato il Regolamento Tecnico di Attuazione e Gestione finalizzato all'individuazione di siti idonei per il servizio di telefonia mobile;
 - Con Delibera di Consiglio Comunale N.43 del 10/07/2012 sono state approvate le modifiche e le integrazioni al Regolamento Tecnico di Attuazione e Gestione del Piano di individuazione e pianificazione di siti idonei al servizio di telefonia radiomobile nel territorio comunale;

- Detto Piano individua all'art. 2 i siti idonei all'installazione di stazioni radio base, molti dei quali coincidono con terreni ed immobili di proprietà comunale;
- Nel corso degli anni sono stati posti in locazione i seguenti tre siti, dove sono già attivi i relativi impianti:
 - Via dell'Agricoltura (park ex CILO) locato ad Inwit (TIM)
 - Centro Sportivo S. Pertini locato ad Inwit (TIM)
 - Campo Sportivo V. d. Sport locato a Wind Tre
- Tra il 2020 ed il 2021 sono stati approvati i contratti di locazione per i seguenti ulteriori tre siti e sono ancora in corso gli iter necessari per la realizzazione degli impianti:
 - Park Via Bologna locato a Wind Tre
 - Via dell'Agricoltura (park ex CILO) locato a Iliad
 - Park Via Bologna locato a Iliad
- Tutti i contratti di locazione sono stati stipulati, a meno di incrementi per sublocazione ed adeguamenti all'inflazione, prevedendo un canone di € 15.000 annui, che deve considerarsi parametro di riferimento anche per successivi contratti di analogo contenuto;
- I seguenti terreni oggetto di locazione degli impianti già attivi sono ricompresi nel patrimonio disponibile del Comune di Fiano Romano e saranno oggetto di frazionamento catastale, al fine di dargli un'identificazione più precisa:
 - Via dell'Agricoltura – Inwit (TIM) – foglio 37 particella 401/parte
 - Centro Sportivo S. Pertini – Inwit (TIM) – foglio 21 particella 369/parte
 - Campo Sportivo V. d. Sport – Wind Tre – foglio 12 particella 144/parte
- Tali terreni sono inclusi nel patrimonio disponibile, in quanto sono specificamente destinati, in esecuzione dello specifico regolamento comunale, all'uso esclusivo da parte dei gestori di telefonia mobile e sono interdetti all'uso pubblico.

Ulteriori misure di valorizzazione e/o alienazione sono, inoltre, da avviare in relazione ai seguenti immobili, in parte già oggetto di procedimenti finalizzati alla valorizzazione degli stessi, che, però, non hanno avuto esiti soddisfacenti per il Comune:

- Per quel che concerne l'area dell'ex Mattatoio di E. Fermi, tale bene è stato più volte oggetto di procedure ad evidenza pubblica finalizzate al reperimento di offerte di acquisto (primo avviso d'asta con prezzo base € 300.000 e scadenza 15/04/2014 con asta deserta; secondo avviso con prezzo base € 240.000 e scadenza 21/07/2014 con asta deserta); da ultimo, con bando del 9/12/2015, è stato formulato un invito a presentare offerte di acquisto senza specificazione di base d'asta; a seguito di tale bando è pervenuta una sola offerta per euro 150.000; successivamente all'aggiudicazione provvisoria del 10/3/2016, cui sarebbe dovuta seguire una deliberazione di Consiglio Comunale di eventuale ratifica e autorizzazione alla stipula, detta offerta è stata ritirata con missiva prot. 14498 del 6/5/2016; allo stato attuale, il bene, in presenza di nuove offerte di acquisto, la cui presentazione potrà essere sollecitata da un nuovo eventuale bando, potrà essere alienato mediante trattativa privata, salva eventuale ratifica, a seconda dell'entità dell'importo, da parte della Giunta o del Consiglio; a tal proposito, dato atto dell'esito negativo delle procedure di alienazione, il Consiglio Comunale ha valutato opportuno, in sede di approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2018 – 2020 (DCC 8 del 15/02/2018), che il bene possa essere alienato a trattativa privata, mediante sola ratifica di Giunta, in presenza di offerte pari o superiori a € 180.000; dato atto della perdurante mancanza di interesse all'acquisto di tale bene, appare opportuno autorizzare

anche la locazione mediante trattativa privata, previa deliberazione di Giunta; nel corso del 2020 è stato bandito un ulteriore avviso d'asta, a seguito del quale è stata formulata una sola offerta di acquisto pari ad € 80.000 che non può essere ritenuta congrua;

- In relazione ad alcuni piccoli locali a destinazione non residenziale di proprietà comunale siti in adiacenza al Municipio di Piazza Matteotti:
 - o Il locale, attualmente ad uso magazzino, sito in Via della Pergola, locato al Sig. Amori Amerigo, potrà essere oggetto di futura valorizzazione, compatibilmente con il rispetto degli impegni contrattuali in essere;
 - o Due piccoli locali seminterrati, siti in Via della Pergola 5 e 7, potranno, infine, essere oggetto di valorizzazione, previo accatastamento degli stessi;
- Per quanto riguarda il fabbricato, attualmente utilizzato quale sede della Scuola di Musica, può prefigurarsi un'operazione di valorizzazione, da condurre in accordo con i proprietari del fabbricato confinante, da sviluppare secondo quanto previsto dal vigente Piano di Recupero del Centro Storico, che localizza, in detto sito, una delle aree di ristrutturazione urbanistica, denominata RU1.

STIMA DELLE ENTRATE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PIANO

	2023 o fine 2022	2024	2025
Sistemazione Usi civici	50.000 €	90.000 €	90.000 €
Aree PEEP	100.000 €	100.000 €	100.000 €
Ex Mattatoio	180.000 €	---	---
Ambito RU1 (sc. Musica)	40.000 €	---	---
Diritti edificatori zona D3	220.000 €	---	---
Alienazioni minori	10.000 €	10.000 €	10.000 €
TOTALE	600.000 €	200.000 €	200.000 €

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE
DELLA SPESA 2023 – 2025**

AI SENSI DELL'ART. 16 COMMA 4 DEL D.L. 6 LUGLIO 2011 N. 98
CONVERTITO CON L.15 LUGLIO 2011 N. 111.

Premessa

Il presente Piano costituisce il riferimento per le azioni di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di riduzione dei costi di funzionamento, in applicazione dell'art. 16 del D.L. 98/2011 e dell'art. 2 della Legge n° 244 del 24/12/2007.

E' stato elaborato dopo una ricognizione della situazione esistente ed in continuità con il Piano del triennio precedente, individuando per il triennio 2023-2025 le misure di contenimento dei costi e gli obiettivi di risparmio.

Il Piano suddetto ha carattere dinamico, per cui le azioni e le modalità operative potranno essere aggiornate e modificate anche disgiuntamente per i singoli servizi e/o congiuntamente riprogrammati.

Sulla base delle esigenze e valutazioni dell'Amministrazione, nell'ambito degli aggiornamenti successivi, il Piano potrà essere esteso a settori di intervento e/o a servizi non interessati originariamente dal Piano stesso.

Di seguito si delineano a livello macro i contenuti e gli obiettivi delle varie azioni di razionalizzazione della spesa che potranno essere ulteriormente completati e definiti nei dettagli economici nel corso dell'anno.

1. SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della legge di conversione (Legge n. 120/2020) del Decreto Semplificazione e Innovazione digitale (DL n° 76/2020), diviene operativo l'insieme di norme che ha il fine di ridisegnare la governance del digitale, accelerare la digitalizzazione dei servizi pubblici e semplificare i rapporti tra cittadini e Pubblica Amministrazione anche in ottica di diffusione della cultura dell'innovazione e superamento del divario digitale, con un'attenzione anche all'accesso agli strumenti informatici delle persone con disabilità.

Nel corso del 2021, si è introdotto il sistema "PagoPA" come metodo di pagamento, da parte dei cittadini, del canone idrico, dei canoni patrimoniali, TARI e di altri corrispettivi per i servizi comunali.

L'Ente per cogliere l'opportunità offerta da "PagoPA" deve ripensare in ottica digitale l'intero ciclo di vita dei pagamenti in modo da definire un modello operativo completo, probabilmente non operativo nella sua interezza già dal 28 febbraio 2021, ma capace di consolidare investimenti economici e prassi operative in tutte le sue fasi evolutive.

La filosofia e finalità di "PagoPA" non può essere limitata alla sola modalità di pagamento da parte del cittadino e impresa, ma elevato a strumento per riprogettare in chiave digitale l'intero processo con particolare riferimento alla fase di rendicontazione e riconciliazione dei pagamenti.

Come noto, la generazione della posizione debitoria è l'evento che costituisce la premessa al pagamento nel Sistema "PagoPA", ma l'Ente deve andare oltre: associare alla posizione debitoria altre informazioni, non solo quelle necessarie per eseguire il pagamento, ma anche quelle utili ad automatizzare l'attività di riconciliazione.

Deve, quindi, essere messo a disposizione degli Uffici che gestiscono le entrate dell'Ente uno strumento informatico, nel quale caricare le posizioni debitorie con:

- a) *le informazioni minime per eseguire il pagamento* (identificativo del debitore, ossia Codice fiscale o Partita Iva; importo; causale e scadenza);
- b) *i dati per facilitare la fase di rendicontazione* (capitolo di entrata e numero di accertamento).

Questa potrebbe essere l'occasione per avere sotto controllo le entrate dell'Ente e migliorare la gestione delle risorse.

2. CARTA, CANCELLERIA, STAMPATI

Come per i precedenti piani, si rappresenta che per l'espletamento delle varie procedure gli Uffici comunali sono dotati di un certo quantitativo di carta, stampati e cancelleria, oltre alla messa a disposizione macchine fotocopiatrici multifunzione a noleggio adeguate alle esigenze degli stessi.

Per l'approvvigionamento dei materiali di consumo, già negli anni passati, si è proceduto ad una forte contrazione dei costi massimizzando il ricorso alle centrali di committenza (Convenzioni attive Me.Pa), sulla base degli effettivi fabbisogni resi noti dai diversi Settori.

Nell'arco del triennio 2023/2025 si proseguirà nell'ulteriore attività di sensibilizzazione sull'utilizzo delle modalità elettroniche per l'invio dei documenti e della corrispondenza (PEC, mail, ecc.) al fine di eliminare, generando risparmi, le spedizioni cartacee nonché a rendere più celeri e certi i tempi e le modalità operative dei processi amministrativi.

3. DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE

L'attuale sistema di lavoro prevede postazioni informatiche adeguate alle effettive esigenze d'ufficio.

La dotazione standard del posto di lavoro, da intendersi come postazione individuale, è composta, oltre che da un Personal computer (monitor, tastiera e mouse) dotato di relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio, da un telefono e collegamento a stampanti di rete "multifunzione" a servizio di tutte le aree di lavoro.

Come avvenuto negli anni scorsi, anche nel nuovo piano è previsto che l'eventuale dismissione di PC in dotazione ad una postazione di lavoro, derivante da una razionalizzazione delle dotazioni strumentali complessive ovvero da un grado di obsolescenza tale da non consentire di supportare efficacemente l'evoluzione degli applicativi, comporterà la sua riallocazione in altre postazioni fino al termine del loro ciclo di vita. Parimenti vengono conservate e riciclate le componenti hardware interne per eventuali piccole riparazioni e/o sostituzioni.

Il perseguimento nella produzione di atti e documenti digitali ha comportato vantaggi sia in termini di riduzione dei costi di produzione e stampa di copie cartacee che di celerità dei tempi e maggiore efficienza nel processo per il loro perfezionamento.

Le misure programmate per il triennio 2023-2025 sono finalizzate, oltre che al completamento delle azioni ancora in corso, al perseguimento di specifici obiettivi di impatto trasversale su tutti i servizi dell'Ente nonché strumentali sui servizi finali erogati al cittadino quali l'implementazione delle procedure necessarie alla compilazione ed invio di istanze, dichiarazioni e segnalazioni on line.

Per le modalità di approvvigionamento nel triennio di nuove infrastrutture e/o attrezzature informatiche, saranno attentamente valutate le caratteristiche tecnico-funzionali adeguate alle esigenze d'ufficio, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nel rispetto dei principi dell'efficacia operativa e dell'economicità, con un sempre maggiore ricorso al mercato della pubblica Amministrazione.

4. TELEFONIA, ENERGIA ELETTRICA E RISCALDAMENTO

L'attuale sistema telefonico è costituito da un centralino su cui sono permutati i telefoni della sede centrale.

La fornitura del servizio di telefonia fissa/mobile comunale avviene tramite adesione alle convenzioni Consip che, come già constatato negli ultimi anni, risultano essere tra le più economiche presenti sul mercato e sufficientemente gestibili dal punto di vista tecnico ed operativo, questo ha contribuito ad un notevole risparmio rispetto alla precedente fonia.

Con riferimento invece alla telefonia mobile, sono state riviste le politiche di assegnazione ed utilizzo dei dispositivi mobili ed una più attenta gestione del servizio ha consentito un controllo più puntuale e preciso del ciclo di vita delle utenze e delle relative spese, infatti l'uso dei cellulari di servizio segue un criterio di utilizzazione predeterminato finalizzato ad esigenze istituzionali, di servizio e reperibilità, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

Il percorso che verrà intrapreso nel triennio 2023/2025 ricalca quello finora seguito nell'ottica di razionalizzazione e ottimizzazione dell'esistente, attraverso una ulteriore verifica dei fabbisogni reali dei vari servizi e monitoraggio periodico dei consumi, nonché ulteriore attività di sensibilizzazione atta ad incrementare comportamenti consapevoli e virtuosi da parte degli utilizzatori.

Energia elettrica

Il servizio di fornitura di energia elettrica per gli edifici adibiti ad uffici comunali, per gli edifici scolastici e per gli impianti ad usi diversi è assicurato dal gestore all'uopo individuato tramite ricorso al Me.Pa. / Convenzione CONSIP.

Fermo restando che tutti gli interventi verranno opportunamente vagliati di volta in volta, si precisa fin d'ora, che gli stessi, oltre a prevedere la riqualificazione totale degli impianti esistenti, prevedono anche l'aggiunta di nuovi punti luce in zone non illuminate, nonché il proseguimento nell'adozione di tecnologia a LED nell'illuminazione pubblica dando così inizio ad un processo di riqualificazione per quanto riguarda l'impiantistica illuminotecnica nell'ottica di un reale vantaggio per l'amministrazione.

Questo sistema consentirà il contenimento dei consumi, la semplificazione della manutenzione, una maggiore qualità della luce, nonché una maggiore sicurezza per l'uso di corrente a bassa tensione e per un'illuminazione più omogenea.

Riscaldamento

Il servizio di gestione per il riscaldamento degli edifici di pertinenza comunale è assicurato dal gestore all'uopo individuato tramite ricorso al Me.Pa. / Convenzione CONSIP.

L'Ente per il triennio 2023/2025 prevede una migliore organizzazione, gestione e qualità del servizio reso, una riqualificazione energetica degli impianti e l'acquisizione di proposte migliorative del patrimonio impiantistico.

Si continueranno ad espletare tutte le procedure finalizzate a garantire economie di spesa, anche attraverso il telecontrollo a distanza tale da consentire l'accensione e spegnimento degli impianti in relazione alle effettive temperature esterne e tenuto conto delle effettive giornate di apertura degli uffici.

5. AUTOVETTURE DI SERVIZIO

I veicoli di proprietà o in possesso del Comune di Fiano Romano sono destinati allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente.

La dotazione di mezzi risponde alle esigenze minime dell'Ente, essendo rivolto esclusivamente a garantire un adeguato livello nell'espletamento dei servizi.

Nel triennio 2023/2025, si proseguirà nell'obiettivo di contenimento ulteriore dei costi, sia in forza dei limiti e vincoli normativi introdotti a decorrere dal 2011 in materia di contenimento della spesa per autovetture che dei rialzi annuali considerevoli del prezzo degli oneri indotti (carburanti, assicurazioni, manutenzioni, ecc.).

CONCLUSIONI

Per il triennio 2023/2025, l'Amministrazione intende proseguire nel consolidamento delle linee di azione già intraprese.

Sarà, inoltre, mantenuta alta l'attenzione per individuare e definire ulteriori linee di azione tali da razionalizzare l'esistente, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Allegato 3) Piano degli incarichi professionali

L'Ente non prevede di affidare incarichi di collaborazione e prestazioni professionali a soggetti estranei all'Amministrazione (ART. 3, COMMA 55, LEGGE N. 244/2007).



ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 104

In data: 08.07.2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2022-2024.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **otto** del mese di **luglio** alle ore **9.00** , nella sede comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto Comunale, sono stati oggi convocati a seduta i componenti della **Giunta Comunale**.

L'**Assessora Edia Pezzola** utilizza il collegamento a distanza e l'identità personale del componente, viene accertata da parte del Segretario comunale, secondo le modalità indicate dal decreto sindacale n. 9 del 06/04/2020 così come confermato dal decreto sindacale n. 1 del 11/01/2022;

All'appello risultano:

		Pres. Ass.
DAVIDE SANTONASTASO	SINDACO	Presente
MATTIA GIANFELICE	VICE SINDACO	Presente
OTTORINO FERILLI	ASSESSORE	Presente
FLAVIO DI MUZIO	ASSESSORE	Assente
EDIA PEZZOLA	ASSESSORE	Presente
VITTORIA IANNUCELLI	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 5

Totale assenti 1

Assiste il Segretario Comunale **DOSSA CRISTIANA MICUCCI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **DOSSA DAVIDE SANTONASTASO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTE:

- La deliberazione n° n° 38 del 30/05/2022 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022/2024;
- Le risultanze della gestione economica e finanziaria anno 2021, risultanti dallo schema di Rendiconto approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 24 del 29/04/2022;

VISTI gli artt. 2, 4 e 6 del DLgs 165/2001 relativi all'attività di organizzazione degli uffici tramite la definizione di obiettivi e programmi, ma soprattutto attraverso l'adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale;

VISTO l'art. 89 del d.lgs. 267/2000, secondo il quale gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

VISTO che con Decreto 8/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;

ATTESO CHE, in ossequio all'art. 6 del d.lgs.165/2001 e alle Linee di indirizzo sopra richiamate, è necessario per l'ente definire tale limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale e che in tale limite l'amministrazione:

- potrà coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando però che l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;
- dovrà indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs.165/2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

RITENUTO con il presente atto di approvare la programmazione del fabbisogno di personale anni 2022-2024, attraverso:

- A. Analisi della situazione attuale dell'Ente
- B. Programmazione del fabbisogno di personale 2022-2024
- C. Calcolo resti assunzionali quinquennio precedente 2015-2019
- D. Calcolo della capacità assunzionale derivante dall'applicazione del DM 17/03/2020, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, secondo la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 13/05/2020;
- E. Lavoro flessibile

A. ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE DELL'ENTE

RICORDATO che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € **2.472.636,23**:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006
VALORE MEDIO TRIENNIO 2011 - 2013
€ 2.472.636,23

ATTESO CHE il Comune di Fiano Romano al 31/12/2021 presentava una popolazione residente pari a 16.006 e dipendenti in servizio pari a 55), pertanto il rapporto dipendenti popolazione è di 1/291, inferiore a 1/166 previsto dal decreto Ministro dell'Interno del 18 novembre 2020 per la fascia dei comuni da 10.000 a 19.999 abitanti;

DATO ATTO che nel periodo 2022/2023 ci saranno i seguenti collocamenti a riposo, i quali, a loro volta generano ulteriori disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni, come di seguito indicato (importi a regime):

- n° 1 Istruttore Amministrativo 27.919,52	- cat. C1/C2 – dal 31/01/2022	€
- n° 1 Istruttore Amministrativo 27.919,52	- cat. C1/C1 – dal 30/04/2022	€
- n° 1 Istruttore Amministrativo 27.919,52	- cat. C1/C5 – dal 31/03/2022	€
- n° 1 Collaboratore Amministrativo <u>26.411,17</u>	- cat. B1/B1 – dal 30/06/2023	€
- n° 1 Custode <u>26.411,17</u>	- cat. B1/B4 – dal 30/06/2023	€
	TOTALE (2022-2023)	€
	136.580,90	

B. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024

RILEVATA la necessità di procedere alla chiusura dei concorsi in atto al fine di assicurare all'ente la corretta programmazione stabilita dalla delibera di Giunta Comunale n. 113 del 19/11/2021;

RILEVATA altresì la necessità di potenziare i vari uffici comunali attraverso l'incremento orario di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e part-time, con qualifica di istruttore amministrativo – contabile amministrativo, prevedendo:

- N° 2 trasformazioni da part-time 18 a 30 ore

RILEVATA la necessità di dotare la struttura amministrativa di un Istruttore Amministrativo – Contabile, cat. C1, a tempo pieno e attraverso la procedura di scorrimento della graduatoria di un altro Comune e di 2 Istruttori Direttivi Amministrativi Contabili (con riserva di 1 posto in base alla norma Brunetta) e di programmare il fabbisogno come dal seguente prospetto

2022

N.	PROFILO	CAT.	TEMPO LAVORO	COSTO (tabellare e oneri)	NOTE
4	ISTRUTTORE CONTABILE	C1	36 ORE	€ 111.678,08	Concorso in atto
3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1	36 ORE	83.758,56	Concorso in atto
1	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	C1	36 ORE	27.919,52	Concorso in atto
3	ISTRUTTORE TECNICO	C1	36 ORE	83.758,56	Concorso in atto
2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CONTABILE	C1	30 ORE	13.963,76	Incremento orario personale in dotazione
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CONTABILE	C1	36 ORE	27.919,52	Scorrimento graduatoria e in mancanza, concorso
2	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO – CONTABILE (RISERVA DI N. 1 POSTO NORMA BRUNETTA)	D1	36 ORE	32.836,44	Concorso
TOTALE SPESA				€ 381.834,44	

2023

N.	PROFILO	CAT.	TEMPO LAVORO	COSTO (tabellare e oneri)	NOTE
2	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	C1	36 ORE	55.839,04	Concorso in atto
TOTALE SPESA				€ 55.839,04	

2024

N.	PROFILO	CAT.	TEMPO LAVORO	COSTO (tabellare e oneri)	NOTE
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1	36 ORE	27.919,52	Scorrimento graduatoria
TOTALE SPESA				€ 27.919,52	

DATO ATTO che per alcune figure professionali vacanti, nelle more dell'espletamento delle procedure di reclutamento, l'Ente intende procedere attraverso l'utilizzo condiviso di personale dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 14 CCNL 22/01/2004 o attraverso l'istituto del comando;

C. RESTI ASSUNZIONALI QUINQUENNIO PRECEDENTE 2015-2019

RICORDATO CHE:

- a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 3, comma 5-sexies del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, introdotto dall'art. 14-*bis* del decreto-legge n. 4/2019, per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;
- come previsto dalla legge di conversione 26/2019 del d.l. 4/2019, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali della facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente;
- **i resti assunzionali a disposizione dell'Ente nel periodo 2015/2019 sono di € 297.618,51;**

DATO ATTO che nel periodo 2020/2021 tale budget è rimasto inutilizzato, avendo l'Amministrazione optato per l'utilizzo della capacità assunzionale derivante dal DM 17 marzo 2020, giuste deliberazioni di G.C. nn. 96 del 10/09/2020 e 113 del 19/11/2021;

D. CALCOLO DELLA CAPACITÀ ASSUNZIONALE DI CUI AL DM 17/03/2020, IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI ART. 33, COMMA 2, DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2019, N. 34

VISTO l'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che disciplina la capacità assunzionale degli Enti

VISTO il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

VISTO l'art. 3, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n° 1374 del 08/06/2020 esplicativa dell'art. 33, comma 2, del DM 34/2019, la quale specifica che i comuni virtuosi possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dal Revisore, sino ad una spesa complessiva non superiore al valore di soglia individuato nella Tab. 1 per la fascia demografica di interesse;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 del DM 17 marzo 2020, questo Ente si trova nella fascia demografica di cui alla lettera f) avendo n. 16.006 abitanti al 31/12/2021;

RICALCOLATO il valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2019-2021, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2021, aggiornato ai sensi del Decreto Ministero dell'Interno del 21/10/2020, art. 3, comma 2, depurando dalle entrate gli importi relativi ai rimborsi per le convenzioni di segreteria e considerando tra i costi solo la quota parte di competenza del comune capofila, come di seguito indicato:

Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE			
Entrate correnti ultimo triennio	2019	2020	2021
Dati da consuntivi approvati	15.546.366,27	15.606.667,70	14.613.361,96
MEDIA TRIENNIO	15.255.465,31		
FCDE SU BILANCIO PREVISIONE 2021	1.755.561,70		
Media Entrate al netto FCDE	13.499.903,61		

CALCOLATA la spesa di personale anno 2021 a consuntivo, secondo i parametri di cui al DM 17/03/2020, aggiornata al DM Interno del 21/10/2020, art. 3, comma 2), in € 2.029.151,75;

VERIFICATO che, per questo comune, il rapporto calcolato è il seguente:

$$\frac{\text{Spese di personale da rendiconto 2021}}{\text{Media entrate netto FCDE}} = \frac{2.029.151,75}{13.499.903,61} = 15,03\%$$

DATO ATTO che gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3, per la fascia demografica del Comune di Fiano Romano

- i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti
- i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024
- i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale

FASCIA demografica	POPOLAZIONE	Valori soglia Tabella 1 DM 17 marzo 2020	Valori calmierati Tabella 2 DM 17 marzo 2020 (2022)	Valori soglia Tabella 3 DM 17 marzo 2020
f	10000-59999	27,00%	19,00%	31,00%

Questo ente, pertanto, avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 15,03% inferiore al valore soglia di cui alla tab. 1, si colloca nella fascia dei comuni virtuosi, pertanto può incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria

fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006. L'ente deve inoltre continuare a rispettare rigorosamente il contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, con le medesime regole di sempre, ma le **maggiori** assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto di tale limitazione;

CALCOLO DELL'INCREMENTO TEORICO ED EFFETTIVO.

INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE.

È consentito l'incremento della spesa di personale da rendiconto 2021, nel limite massimo del 27% (tab 1):

Spesa di personale 2021 + % in Tabella 1 = **SPESA MASSIMA CONSENTITA**

€ 2.029.151,75 + 27% = € 2.455.273,62

INCREMENTO CALMIERATO (per gli anni 2020-2024)

Tuttavia, poiché il legislatore, per il periodo 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente nel 2022 è il seguente:

Spese di personale 2018 + Valore calmierato in Tabella 2 = **SPESA CALMIERATA**

€ 2.375.897,03 + 19% = € 2.827.317,47

CONSIDERATO che per il 2022 l'Ente può effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, incrementando la spesa di personale anno 2018 fino ad un massimo di € **2.827.317,47**.

CALCOLATA la spesa di personale 2022, ai sensi del DM 17/03/2020, sulla base dei fabbisogni come meglio sopra descritti, con le risultanze che seguono:

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	2022
Macroaggregato BDAP - Redditi da lavoro dipendente	€ 1.940.538,85
Altre spese per il personale – buoni pasto	€ 28.000,00
Contributi sociali a carico dell'ente	€ 550.091,14
Contributi sociali - ANF	€ 3.000,00
TOTALE	€ 2.521.629,99

DATO ATTO che la spesa di personale calcolata ai sensi del DM 17/03/2020, per l'anno 2022 è di € **2.521.629,99**, inferiore all'incremento calmierato di € **2.827.317,47**.

E. LAVORO FLESSIBILE

ATTESO poi che, per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone "4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli

enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente”;

Vista la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce “Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell’art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell’art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l’obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell’art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell’anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.”;

Richiamato quindi il vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall’art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009;

Vista la deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, che ha affermato il principio di diritto secondo cui “Il limite di spesa previsto dall’art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l’utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall’art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell’ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall’art.1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell’ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni”;

Richiamato il nuovo comma 2, dell’articolo 36, del d.lgs.165/2001, come modificato dall’art. 9 del d.lgs.75/2017, nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi *esclusivamente* per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;

Dato atto che tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:

- a) i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- b) i contratti di formazione e lavoro;
- c) i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga;

CONSIDERATO che la spesa per il lavoro flessibile sostenuta nell’anno 2009 è stata pari ad € 135.985,18

RIEPILOGATE le necessità di seguito elencate:

LAVORO FLESSIBILE	ANNO 2022
Art. 90- Staff Sindaco	€ 129.936,00

PRESO, QUINDI, ATTO CHE :

- il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell’ente, trovando copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024, come evidenziato dalla seguente proiezione

di calcolo della spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296:

DESCRIZIONE	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
macroaggregato 101	1.930.380,74	€ 1.481.626,91	€ 1.912.538,85	€ 1.969.175,43	€ 1.969.175,43
macroaggregato 101 (ONERI PREVIDENZIALI)	512.443,87	€ 429.450,77	€ 550.091,14	€ 541.147,37	€ 541.147,37
IRAP	158.271,46	€ 127.454,54	€ 193.465,58	€ 189.963,99	€ 189.963,99
altre spese.....	€ 34.393,34	€ 118.074,07	€ 31.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00
TOTALE SPESE	2.472.636,23	€ 2.156.606,29	€ 2.715.095,57	€ 2.728.286,79	€ 2.728.286,79
COMPONENTI ESCLUSE	162.853,18	€ 74.601,35	€ 52.822,34	€ 52.822,34	€ 52.822,34
COMPONENTI ESCLUSE EX ART 7 DM 17/03/2021			€ 286.376,20	€ 286.376,20	286.376,20
TOTALE SPESA DI PERSONALE	€ 2.472.636,23	€ 2.082.004,94	€ 2.375.897,03	€ 2.389.088,25	€ 2.389.088,25
DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE TRIENNIO 2011/2013		€ 390.631,29	€ 96.739,20	€ 83.547,98	€ 83.547,98

DATO ATTO altresì che l'Ente:

- non presenta scoperture per assunzioni obbligatorie di categorie protette ai sensi della L. 68/1999, per l'anno 2022, come da prospetto conservato agli atti;
- ha aggiornato il PIANO delle AZIONI POSITIVE con deliberazione della G.C. n° 69 del 25/06/2021 ai sensi dell'art. 48, comma 1, del d.lgs. 198/2006;
- ha rilevato l'assenza di personale in soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 e all'art. 33, comma 1 del d.lgs. 165/2001;
- alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett.c), del d.l. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. 29/11/2008, n. 185;
- il Piano della Performance di cui all'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è in corso di adozione;
- rispetta l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013, di cui all'art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- ha approvato il DUP e il bilancio 2022/2024 con deliberazione di Consiglio Comunale n° 38 del 30/05/2022, debitamente comunicata a BDAP in data 27/06/2022;
- ha approvato lo schema del rendiconto anno 2021 con delibera di Consiglio Comunale n° 24 del 29/04/2022;

ATTESO CHE con proprio verbale n. 23 del 6/7/2022 il Revisore dei Conti ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente e rilasciato formale asseverazione ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DM 17 marzo 2020;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Rilevata la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL 267/2000, dal Responsabile del Servizio personale, per quanto attiene la regolarità tecnica dell'atto;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio contabilità ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1 del TUEL 267/2000, in ordine alla regolarità contabile;

Tutto ciò premesso

Con votazione che dà il seguente risultato:

Presenti 5 Assenti 1 (Di Muzio)

Favorevoli: all'unanimità.

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente.

1. Di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2022/2024 prevedendo le seguenti assunzioni:

2022

N.	PROFILO	CAT.	TEMPO LAVORO	COSTO (tabellare e oneri)	NOTE
4	ISTRUTTORE CONTABILE	C1	36 ORE	€ 111.678,08	Concorso in atto
3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1	36 ORE	83.758,56	Concorso in atto
1	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	C1	36 ORE	27.919,52	Concorso in atto
3	ISTRUTTORE TECNICO	C1	36 ORE	83.758,56	Concorso in atto
2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CONTABILE	C1	30 ORE	13.963,76	Incremento orario personale in dotazione
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CONTABILE	C1	36 ORE	27.919,52	Scorrimento graduatoria e in mancanza, concorso
2	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO – CONTABILE (RISERVA DI N. 1 POSTO NORMA BRUNETTA)	D1	36 ORE	32.836,44	Concorso
TOTALE SPESA				€ 381.834,44	

2023

N.	PROFILO	CAT.	TEMPO LAVORO	COSTO (tabellare e oneri)	NOTE
2	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	C1	36 ORE	55.839,04	Concorso in atto
TOTALE SPESA				€ 55.839,04	

2024

N.	PROFILO	CAT.	TEMPO LAVORO	COSTO (tabellare e oneri)	NOTE
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1	36 ORE	27.919,52	Scorrimento graduatoria
TOTALE SPESA				€ 27.919,52	

Ricordando che, per alcune figure professionali vacanti, nelle more dell'espletamento delle procedure di reclutamento, l'Ente intende procedere attraverso l'utilizzo condiviso di personale dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 14 CCNL 22/01/2004 o attraverso l'istituto del comando;

2. Di dare atto:
 - che, secondo l'art. 1 del DM 17 marzo 2020, di attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, al Comune di Fiano Romano è consentito l'incremento della spesa di personale da rendiconto 2021, nel limite massimo del 27%, per un **importo massimo pari a € 2.455.273,62**;
 - che, per l'anno 2022, è consentito un **incremento calmierato** della spesa di personale rilevata dal rendiconto 2018 (€ 2.375.897,03), fino ad un massimo di **€ 2.827.317,47**, applicando la percentuale di incremento del 19% di cui alla tabella 2 del medesimo DM;
3. Di attestare che la spesa di personale 2022, derivante dal piano assunzionale approvato con il presente atto, è pari a **€ 2.662.273,23**, calcolata ai sensi del DM sopra citato, rispettosa dei limiti di cui al precedente punto 2);

4. Di dare atto che il budget dei resti assunzionali pari a € 297.618,51 è rimasto inutilizzato, avendo l'Amministrazione optato, nel 2020 e nel 2021, per l'utilizzo della capacità assunzionale derivante dal DM 17 marzo 2020, giuste DGC nn. 96 del 10/09/2020 e 113 del 19/11/2021.
5. DI RILEVARE che la differenza della spesa di personale 2022 (2.662.273,23), con il costo del 2018 (2.375.897,03) pari a € 286.376,20, non rileva ai fini del rispetto del limite art. 1, comma 557, L. 296/2006, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del DM 17/03/2020;
6. Di prevedere le seguenti esigenze di forme flessibili di personale:

LAVORO FLESSIBILE	ANNO 2022
Art. 90- Staff Sindaco	€ 129.936,00

7. Di approvare lo schema riassuntivo di spesa di personale dal quale si desume il rispetto del limite previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006:

DESCRIZIONE	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
macroaggregato 101	1.930.380,74	€ 1.481.626,91	€ 1.912.538,85	€ 1.969.175,43	€ 1.969.175,43
macroaggregato 101 (ONERI PREVIDENZIALI)	512.443,87	€ 429.450,77	€ 550.091,14	€ 541.147,37	€ 541.147,37
IRAP	158.271,46	€ 127.454,54	€ 193.465,58	€ 189.963,99	€ 189.963,99
altre spese.....	€ 34.393,34	€ 118.074,07	€ 31.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00
TOTALE SPESE	2.472.636,23	€ 2.156.606,29	€ 2.715.095,57	€ 2.728.286,79	€ 2.728.286,79
COMPONENTI ESCLUSE	162.853,18	€ 74.601,35	€ 52.822,34	€ 52.822,34	€ 52.822,34
COMPONENTI ESCLUSE EX ART 7 DM 17/03/2021			€ 286.376,20	€ 286.376,20	286.376,20
TOTALE SPESA DI PERSONALE	€ 2.472.636,23	€ 2.082.004,94	€ 2.375.897,03	€ 2.389.088,25	€ 2.389.088,25
DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE TRIENNIO 2011/2013		€ 390.631,29	€ 96.739,20	€ 83.547,98	€ 83.547,98

8. Di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024.
9. Di provvedere ad inviare Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto a SICO entro 30 giorni dall'adozione, come previsto dall'art. 6-ter comma 5 del d.lgs. 165/2001,

per cui “Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”.

10. Di informare dell'adozione del presente provvedimento le OO.SS. e la RSU.
11. di autorizzare il Responsabile del Settore Personale allo svolgimento delle procedure assunzionali contenute nel presente provvedimento.
12. Di dare atto che il presente provvedimento sarà presente all'albo pretorio online e sul sito comunale nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti organi di indirizzo politico – Provvedimenti.

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa, altresì, l'urgenza di provvedere con votazione che dà il seguente risultato:

Presenti 5 Assenti 1 (Di Muzio)

Favorevoli: all'unanimità

DELIBERA

Ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
DOTT. DAVIDE SANTONASTASO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CRISTIANA MICUCCI

DAVIDE SANTONASTASO
2022.07.15 10:14:22



Firmato da:
CRISTIANA MICUCCI
Codice fiscale: MCCCST70H48H501F
Valid from: 04-01-2022 16:13:06 to: 04-01-2025 16:13:06
Certificato emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT
Time reference set by user: 15-07-2022 09:29:10
I approve the document

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi , come da attestato di pubblicazione allegato.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CRISTIANA MICUCCI

Allegato 5) Programma biennale acquisti beni e servizi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016							
TIPOLOGIA OGGETTO	DURATA	IMPORTO PRESUNTO	FORMA DI FINANZIAMENTO			PROCEDURA	TEMPISTICA
			2023	2024	2025		
Trasporto scolastico	3 anni+1 di rinnovo	€ 1.061.270,00	€ 353.500,00 Parte corrente	€ 353.853,50 Parte corrente	€ 353.000,00 Parte corrente anno 2025 e succ.	Procedura aperta	4 mesi
Gestione asilo nido comunale	3 anni+1 di rinnovo	€ 1.801.200,00	€ 600.000,00 Parte corrente	€ 600.600,00 Parte corrente	€ 600.600,00 Parte corrente anno 2025 e succ.	Procedura aperta	4 mesi
Trasporto urbano	1 anno	€ 600.339,96	€ 199.980,00 Parte corrente	€ 200.179,98 Parte corrente	€ 200.179,98 Parte corrente anno 2025 e succ.	Procedura aperta	6 mesi
Gara Rifiuti	5 anni	€ 5.253.500,00	€ 1.750.000,00 Parte corrente	€ 1.751.750,00 Parte corrente	€ 1.751.750,00 Parte corrente anno 2025 e succ	Procedura aperta	6 mesi
Servizio LL. PP. Manutenzione strade	3 anni	€ 150.000,00	€ 50.000,00 Parte corrente	€ 50.000,00 Parte corrente	€ 50.000,00 Parte corrente anno 2025 e succ	Accordo quadro	2 mesi

Si fa presente che dal 1 Gennaio 2023 il TPL passerà in gestione alla Regione Lazio.

Allegato 6) Servizi pubblici a domanda individuale

Servizi a domanda individuale esercizio 2022				
<i>(i dati sono espressi in Euro)</i>				
		<u>Entrate</u>	<u>Spese</u>	<u>Copertura</u>
1	Impianti sportivi	40.000,00	44.970,00	88,95%
2	Asili nido *	100.000,00	600.000,00	16,67%
3	Refezione scolastica	365.000,00	700.000,00	52,14%
4	Assistenza, vitto agli anziani e servizio di assistenza socio sanitaria tariffe anno 2022-2023-2024	4.000,00	200.000,00	2,00%
	Totale	509.000,00	1.544.970,00	32,95%

***Asili nido:** la riduzione delle entrate previste rispetto al 2021 dipende dal fatto che le tariffe sono state definite secondo i parametri a fascia ISEE/retta massima stabiliti nel Programma Regionale dei servizi educativi per la prima infanzia.

Servizi a domanda individuale esercizio 2023				
<i>(i dati sono espressi in Euro)</i>				
		<u>Entrate</u>	<u>Spese</u>	<u>Copertura</u>
	Impianti sportivi	40.000,00	44.970,00	88,95%
	Asili nido *	100.000,00	600.000,00	16,67%
	Refezione scolastica	365.000,00	700.000,00	52,14%
	Assistenza, vitto agli anziani e servizio di assistenza socio sanitaria tariffe anno 2022-2023-2024	4.000,00	40.000,00	10,00%
	Totale	509.000,00	1.384.970,00	36,75%

Nel 2023 è previsto che il servizio Assistenza, vitto agli anziani passi al consorzio Valle del Tevere.

Servizi a domanda individuale esercizio 2024

<i>(i dati sono espressi in Euro)</i>			
	<u>Entrate</u>	<u>Spese</u>	<u>Copertura</u>
Impianti sportivi	40.000,00	44.970,00	88,95%
Asili nido *	100.000,00	600.000,00	16,67%
Refezione scolastica	365.000,00	700.000,00	52,14%
Assistenza, vitto agli anziani e servizio di assistenza socio sanitaria tariffe anno 2022-2023-2024	4.000,00	40.000,00	10,00%
Totale	509.000,00	1.384.970,00	36,75%

Allegato 7)

Anno 2023

DENOMINAZIONE	IMPORTO TOTALE	RISORSE PER COPERTURA FINANZIARIA						
		BUCALOSSI	ALIENAZIONI	MUTUO	CONTRIBUTO STATALE	CONTRIBUTO REGIONALE	CAPITALI PRIVATI	CONTO TERMICO
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STABILI COMUNALI	150.000,00 €			150.000,00 €				
MANUTENZIONE STABILI COMUNALI RIS. 600/1	700.000,00 €	500.000,00 €	200.000,00 €					
SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	50.000,00 €		50.000,00 €					
PIANTUMAZIONE TERRITORIO COMUNALE	50.000,00 €	50.000,00 €						
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00 €		50.000,00 €					
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FINANZIATE BUCALOSSI	50.000,00 €	50.000,00 €						
ASFALTATURA E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	700.000,00 €	500.000,00 €	200.000,00 €					
INTERVENTI MANUTENTIVI E DI PROLUNGAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	250.000,00 €	250.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENZIONE VARI SU RETE FOGNANTE (RIS 600/1)	250.000,00 €	150.000,00 €	100.000,00 €					
SPESE PER MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO FINANZIATA DA CONTO TERMICO	285.000,00 €							285.000,00 €
SPESE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "LEGGE DI BILANCIO"	90.000,00 €				90.000,00 €			
MANUTENZIONE STRADE COMMA 407 LEGGE BILANCIO	30.000,00 €				30.000,00 €			
	2.655.000,00 €	1.500.000,00 €	600.000,00 €	150.000,00 €	120.000,00 €	-	- €	285.000,00 €

Anno 2024

DENOMINAZIONE	IMPORTO TOTALE	RISORSE PER COPERTURA FINANZIARIA						
		BUCALOSSI	ALIENAZIONI	MUTUO	CONTRIBUTO STATALE	CONTRIBUTO REGIONALE	CAPITALI PRIVATI	CONTO TERMICO
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STABILI COMUNALI	150.000,00 €			150.000,00 €				
MANUTENZIONE STABILI COMUNALI RIS. 600/1	500.000,00 €	400.000,00 €	100.000,00 €					
SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	50.000,00 €		50.000,00 €					

PIANTUMAZIONE TERRITORIO COMUNALE	50.000,00 €	50.000,00 €						
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00 €		50.000,00 €					
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FINANZIATE BUCALOSSI	50.000,00 €	50.000,00 €						
ASFALTATURA E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	300.000,00 €	300.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENTIVI E DI PROLUNGAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50.000,00 €	50.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENZIONE VARI SU RETE FOGNANTE (RIS 600/1)	150.000,00 €	150.000,00 €						
SPESE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "LEGGE DI BILANCIO"	90.000,00 €				90.000,00 €			
	1.440.000,00 €	1.000.000,00 €	200.000,00 €	150.000,00 €	90.000,00 €	- €	- €	- €

Anno 2025

DENOMINAZIONE	IMPORTO TOTALE	RISORSE PER COPERTURA FINANZIARIA						
		BUCALOSSI	ALIENAZIONI	MUTUO	CONTRIBUTO STATALE	CONTRIBUTO REGIONALE	CAPITALI PRIVATI	CONTO TERMICO
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STABILI COMUNALI	150.000,00 €			150.000,00 €				
MANUTENZIONE STABILI COMUNALI RIS. 600/1	500.000,00 €	400.000,00 €	100.000,00 €					
SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	50.000,00 €		50.000,00 €					
PIANTUMAZIONE TERRITORIO COMUNALE	50.000,00 €	50.000,00 €						
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00 €		50.000,00 €					
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FINANZIATE BUCALOSSI	50.000,00 €	50.000,00 €						
ASFALTATURA E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	300.000,00 €	300.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENTIVI E DI PROLUNGAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50.000,00 €	50.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENZIONE VARI SU RETE FOGNANTE (RIS 600/1)	150.000,00 €	150.000,00 €						
	1.350.000,00 €	1.000.000,00 €	200.000,00 €	150.000,00 €	- €	- €	- €	- €

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fiano Romano - Settore II Tecnico

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00	
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00	
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00	
totale	0.00	0.00	0.00	0.00	

* L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno

Il referente del programma

Ing. Curcio Giancarlo

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fiano Romano - Settore II Tecnico

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

DUPI (1)	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'Amministrazione (Tabella B.1)	Avvio di iterazione dell'opera (Tabella B.2)	Avvio ufficio quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'attuazione dei lavori	Importo utile (3)	Permessive autorizzative (3)	Chiusa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è effettivamente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di avanzamento al termine di cui al DM 40013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo discontinuo dell'opera	Definizione (4)	Decisione o Stato di completamento per la realizzazione di opere pubbliche ai sensi dell'articolo 19 del Codice (5)	Vendita ovvero demolizione (6)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
 (1) Indica il DUP del progetto di investimento nel quale l'opera è inclusa (entro il 31 gennaio di ogni anno dal 1 gennaio 2025).
 (2) Importo utile all'ufficio quadro economico approvato.
 (3) Permessive di autorizzazione dei lavori (licenze, autorizzazioni, etc.).
 (4) In caso di cessione a titolo di compimento o di vendita l'importo deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'importo deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) Stato dell'iterazione amministrativa dell'opera pubblica di completamento ed altri iterabili dell'opera
 b) Stato dell'iterazione amministrativa dell'opera per il cui completamento non sono necessari iterazioni amministrative aggiuntive
 c) Stato dell'iterazione amministrativa dell'opera in corso gli iterabili necessari per il completamento
 d) Stato dell'iterazione amministrativa dell'opera con iterabili necessari per il completamento

Tabella B.2
 a) Inizio iterazione amministrativa
 b) Inizio iterazione amministrativa

Tabella B.3
 a) Inizio iterazione amministrativa
 b) Stato iterazione amministrativa
 c) Stato iterazione amministrativa
 d) Stato iterazione amministrativa
 e) Stato iterazione amministrativa
 f) Stato iterazione amministrativa
 g) Stato iterazione amministrativa
 h) Stato iterazione amministrativa
 i) Stato iterazione amministrativa
 j) Stato iterazione amministrativa
 k) Stato iterazione amministrativa
 l) Stato iterazione amministrativa
 m) Stato iterazione amministrativa
 n) Stato iterazione amministrativa
 o) Stato iterazione amministrativa
 p) Stato iterazione amministrativa
 q) Stato iterazione amministrativa
 r) Stato iterazione amministrativa
 s) Stato iterazione amministrativa
 t) Stato iterazione amministrativa
 u) Stato iterazione amministrativa
 v) Stato iterazione amministrativa
 w) Stato iterazione amministrativa
 x) Stato iterazione amministrativa
 y) Stato iterazione amministrativa
 z) Stato iterazione amministrativa

Tabella B.4
 a) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 b) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 c) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 d) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 e) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 f) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 g) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 h) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 i) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 j) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 k) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 l) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 m) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 n) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 o) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 p) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 q) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 r) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 s) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 t) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 u) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 v) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 w) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 x) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 y) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013
 z) Stato di avanzamento, in corso, di iterazione amministrativa per l'attuazione (Art. 1 c) del DM 40013

Tabella B.5
 a) Stato di avanzamento
 b) Stato di avanzamento

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fiano Romano -
Settore II Tecnico**

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuale	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI SOTTOMETTAZIONE O SOGGETTO ASSEGNATARIO AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI APPALTO		Intervento oggetto di esposto o oggetto di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Ing. Curcio Giancarlo

Tabella E.1

ADM - Adempimento amministrativo
 AN - Cessione area
 CUP - Completamento Opere Incompiute
 CUP - Completamento del patrimonio
 AB - Miglioramento e aumento di servizio
 LRS - Cessione area
 LRS - Cessione area
 LRS - Cessione area
 DUA - Demolizione Opere Incompiute
 DUCP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di habitat tecnico - economica: "accoglimento di habitat dalle alternative progettuali"
 2. progetto di habitat tecnico - economica: "accoglimento nuovo"
 3. progetto abitativo
 4. progetto economico

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fiano Romano -
Settore II Tecnico**

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Ing. Curcio Giancarlo

Note

(1) breve descrizione dei motivi